**ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera** per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

# IL PICCOLO

**INSERZIONI** alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 1. Settembre 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 486, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8996

## IL NUOVO PADIGLIONE DELL'ARTE DECORATIVA all'Esposizione di Milano.

### Un „record" meraviglioso.

MILANO 31 (N). Oggi alla mezzanotte la carpenteria Banfi ha consegnato al Comitato dell'Esposizione il nuovo padiglione dell'arte decorativa. Meravigliosa è stata la rapidità della ricostruzione. Mentre le rovine erano ancora fumanti e i pompieri riversavano torrenti d'acqua sulle macerie, il Comitato decideva che nel minor tempo possibile sorgesse il nuovo padiglione. Dopo sei giorni, e precisamente il 9 agosto, si iniziarono i lavori di ricostruzione. In questo frattempo era stato approvato il progetto dell'architetto Bongi e si era proceduto allo sgombero delle macerie. La costruzione procedette rapidissima. Ad essa furono adibiti giorno e notte, oltre ai numerosi operai che nei cantieri preparavano il legname lavorato, circa 300 operai. Oggi, dopo solo ventidue giorni di lavoro, il padiglione viene consegnato al Comitato. Il nuovo padiglione comprende un padiglione centrale con fregi interni del Chini di Firenze e fregi esterni del triestino Dudovich. In questo padiglione verranno esposti i cimeli della vecchia mostra e vi sarà pure un posto d'onore riservato all'Ungheria. Seguiranno, cominciando da sinistra, la sezione ungherese, la sezione d'arti grafiche, la sezione fabbri, infine la sezione di ambienti completi. Gli espositori dovranno ordinare le loro mostre entro dieci giorni, in modo che l'inaugurazione abbia luogo nella prima decade di settembre.

### Il concerto della «Garde républicaine.»

MILANO 31 (N). Il concerto della guardia repubblicana nel salone delle feste dell'Esposizione sortì un magnifico successo. Furono eseguite sonate di Berlioz, di Saint Saens, Escher, Beethoven, Brahms e Wagner, tra grande entusiasmo, tantochè si dovettero suonare anche pezzi fuori programma. Essendo poi stata suonata la marcia reale, il pubblico reclamò anche la Marsigliese ad alte grida. L'editore Ricordi offrì al direttore Pares una magnifica coppa; la banda di Milano una splendida corona.

## *Giolitti e le riforme militari.*

ROMA 31 (N). Giolitti conferì stamane lungamente col ministro della guerra intorno al progetto di riforme militari.

## L'ordine del giorno di Zagabria

### per l'annessione delle provincie occupate, annullato.

ZAGABRIA 31 (N). La semiufficiosa «Agramer Zeitung» pubblica il seguente comunicato: Siamo autorizzati a partecipare che il Governo della Croazia ha annullato l'ordine del giorno del Consiglio municipale di Zagabria, approvato nell'ultima seduta del 29 corr., con cui si voleva mandare al re un dispaccio d'omaggio con la preghiera di annettere le provincie occupate Bosnia ed Erzegovina alla Croazia, Slavonia e Dalmazia.

## Il viaggio di Klofac a Budapest, Sofia e Belgrado

### Per un'alleanza slavo-ungherese antitedesca.

BUDAPEST 31 (N). Il deputato Klofac è arrivato a Budapest insieme ad alcuni uomini politici czechi. Klofac, che ha visitato Sofia e Belgrado, disse, circa lo scopo del suo viaggio, che a Budapest voleva conferire con deputati ungheresi intorno ai comuni interessi czeco-ungheresi, consistenti nella difesa contro Berlino e Vienna e nell'alleanza con gli Stati balcanici. Gli czechi e gli ungheresi devono procedere concordi ed anche gli slovacchi devono unirsi loro insieme a tutti gli slavi. Klofac è convinto che in avvenire la politica ungherese sarà amichevole verso gli czechi, perchè l'Ungheria ha nei Balcani importanti ambizioni politiche ed economiche. Di ciò sono persuasi pure i croati serbi. Klofac ebbe campo a Belgrado di convincersene. Klofac dichiarò inoltre che la sua visita a Budapest non sta in relazione con la visita del deputato ungherese Kovacs a Praga.

## Le manovre a. u. nella Slesia.

TESCHEN 31 (B). L'odierna giornata delle manovre fu destinata specialmente alle operazioni della cavalleria. L'Imperatore si recò stamane alle 6 a Oberzugan, dove salì a cavallo seguendo le varie fasi della manovra. All'una e mezzo l'Imperatore ritornò all'accampamento di Corte.

## IL RIPOSO DOMENICALE IN FRANCIA

PARIGI 31 (B). Il giornale ufficiale pubblica oggi la prima parte del decreto di attuazione della legge sul riposo domenicale, approvata il primo luglio dal Parlamento. La legge, che diede già motivo a litigi fra principali e operai entrerà in vigore dopodomani.

PARIGI 31 (N). Circa mille proprietari di trattorie ed alberghi tennero nel pomeriggio una riunione, nella quale fu approvato un ordine del giorno di protesta contro la legge che stabilisce una giornata di riposo settimanale, che ritengono inaccettabile. Essi, mentre aspettano una modificazione di questa legge, chiedono che il riposo sia limitato a mezza giornata per settimana, e che sia sospeso durante i mesi di luglio, agosto e settembre. Infine i proprietari deliberarono di opporsi con ogni mezzo legale all'applicazione della legge, e di chiudere i loro locali, in quanto lo permettano i riguardi verso i forestieri, nel caso che il Governo respingesse le loro domande.

## Francia e Vaticano

### Minaccia di scisma. - Uno stratagemma dei vescovi francesi.

PARIGI 31 (N). Il «Courrier Europeen» pretende sapere che il ministro dell'istruzione sta trattando con certi parlamentari, e che, in vista del contegno irreconciliabile del Vaticano nella questione delle associazioni cultuali, avrebbe concepito il disegno di provocare un'agitazione scismatica gallicana. Il ministro conterebbe particolarmente sulla circostanza che il clero si vede, per il divieto delle associazioni cultuali, seriamente minacciato nei suoi interessi materiali.

PARIGI 31 (N). Secondo il «Journal», la prossima assemblea dell'episcopato francese si occuperà fra altro della formazione di nuove associazioni, le quali per i loro statuti esterni corrisponderebbero alle leggi, mentre per gli statuti interni sarebbero subordinate alle autorità dei vescovi. In questo modo si vuole impedire che i beni ecclesiastici vengano impiegati a scopi estranei al culto.

PARIGI 31 (N). Nel «Journal» Giovanni Di Bonnefont pubblica il resoconto di una conversazione che egli ebbe con un vescovo secondo il quale l'ultima assemblea dei vescovi avrebbe respinto all'unanimità, meno due voti, la formazione ufficiale delle associazioni cultuali, proponendo di trovare una soluzione conforme alle leggi canoniche e a quelle civili, ciò che nè i vescovi nè i preti potrebbero fare. Tale soluzione deve essere attuata dai laici sinceramente cattolici. L'enciclica pontificale è conforme a questa deliberazione. Nella seconda assemblea i membri dell'episcopato francese dovranno trovare il modo di formare delle società civili nelle quali il clero non abbia una parte attiva ma sulle quali abbia il predominio. Si deciderà poi se queste società devono essere le medesime ovunque, o se vi sia l'opportunità di astenersi dal costituire società là dove il successo di una resistenza passiva è certo.

## DA COSTANTINOPOLI

### L'uccisione di un capobanda greco.

COSTANTINOPOLI 31 (N). Secondo informazioni della polizia, il noto capo banda greco Arkuda, che, a quanto si dice, era ufficiale greco, fu ucciso in un bosco nel distretto di Sagor, dopo un combattimento durato due ore con un riparto di truppe. La sua banda ebbe ancora un morto, un ferito e un prigioniero.

**Il metropolita di Anchialo ammalato e maltrattato in carcere.**

COSTANTINOPOLI 31 (N). Notizie da Burgas al patriarcato ecumenico dicono che il metropolita Basilio di Anchialo è caduto malato in carcere ed è vittima di maltrattamenti.

**La vertenza franco-turca nell'„hinterland" tripolino.**

COSTANTINOPOLI 31 (N). Alla domanda del visir sulla informazione consolare francese dell'invio di un distaccamento di truppe turche all'oasi di Bilma, contro cui l'ambasciatore francese protestò, il valì di Tripoli rispose che quella notizia era assolutamente infondata.

**La peste a Trebisonda, cessata.**

COSTANTINOPOLI 31 (N). Da dieci giorni non si ebbe più nelle carceri di Trebisonda alcun caso di peste, per cui l'epidemia può considerarsi terminata.

**Il sultano al „selamlik"**

COSTANTINOPOLI 31 (N). Oggi si è celebrato il «Selamlik» come al solito.

## Un appello dell'Università di Atene contro le persecuzioni dei greci in Bulgaria.

VIENNA 31 (N). L'università di Atene ha mandato a tutte le università europee un appello perchè elevino la loro voce contro le persecuzioni dei greci in Bulgaria. Anche l'università di Vienna ricevette questo appello nel quale è detto fra altro che l'università ateniese che fu la culla della libertà degli Stati e delle menti, che fu al mondo fonte delle arti, delle scienze e della coltura, si rivolge alla carità delle università europee affine levino la loro voce per questa cultura e per i diritti delle genti contro le devastazioni delle scuole e delle biblioteche, contro l'uccisione delle donne e dei fanciulli, contro la distruzione delle chiese greche.

## Naciovich correva pericolo di morte.

SOFIA 31 (N). Naciovich disse ai suoi amici di essersi sollecitato a partire da Costantinopoli perchè lo si perseguitava e si cercava di assassinarlo.

## Combattimenti in vista nel Marocco

MADRID 31 (B). Si annuncia da Melilla: Le truppe di Roghis, composte di 6000 uomini, si concentrano sulla riva destra del fiume Mulaja. Si attende l'arrivo delle truppe imperiali ben equipaggiate e composte di 4000 uomini.

MELILLA 31 (N). Un viaggiatore di ritorno dall'Alkazaba di Zaicka, centro di operazione delle truppe del sultano, dice che le previsioni di combattimento aumentano. I viveri abbondano. Diserzioni in massa avvengono ogni giorno fra le truppe ribelli. Le truppe rifiutano di continuare la lotta perchè soffrono la fame e le febbri malariche. Sessanta prigionieri ribelli, incatenati gli uni agli altri per il collo e per i piedi ed ai quali erano stati tolti gli occhi con un ferro arroventato sono stati messi alla testa delle forze comandate da Moulek Mustafà. Questi è scortato da quattromila cavalieri.

## Imminente proclamazione dello stato d'assedio a Pietroburgo.

PIETROBURGO 31 (N). Da fonte bene informata si assicura che il partito di Corte è riuscito a persuadere lo czar a proclamare lo stato d'assedio a Pietroburgo. La proclamazione è prossima. Le autorità militari fanno preparativi straordinari. La guarnigione di Pietroburgo sarà rinforzata di altri quattro reggimenti, di cui uno d'artiglieria.

### I provvedimenti agrari.

*Un'intervista col ministro dell'agricoltura*

VIENNA 31 (N). Il «N. W. Tagblatt» ha da Pietroburgo una intervista del suo corrispondente col ministro dell'agricoltura, Walcikoff. Questi disse che dalla vendita alla Banca agraria dei terreni della Corona e degli appannaggi per la ripartizione a basso prezzo fra i contadini, egli si ripromette dei benefici effetti materiali e morali. Questo provvedimento non sarebbe però che l'inizio di tutta una lunga serie di misure già progettate a favore della classe agricola. Alla domanda se queste concessioni non giungano forse troppo tardi per placare le masse fanatiche, Walcikoff rispose: E' vero, abbiamo a fare con una popolazione agricola di cento milioni di anime, della quale si è impadronita l'agitazione più selvaggia, nelle forme più svariate, ma non si deve dimenticare che queste masse, nel loro intimo, sono conservatrici e che sono soltanto momentaneamente traviate. Quando si accorgeranno delle costanti cure del Governo per migliorare le loro sorti, sono convintissimo che in essi prevarrà il sano criterio, mercè il quale sapranno discernere ciò che sta nel loro interesse, e quindi credo che la cura dei loro propri interessi sarà in loro più forte che non l'ascendente dei sobillatori. Infine Walcikoff si meravigliò che si noveri anche lui fra i burocratici, mentre per 23 anni fu maresciallo della nobiltà e deputato dello Zemstvo. «Io, diss'egli, non sottaccio che professai sempre tendenze conservatrici e che a queste mi serberò fedele. Ma nello stesso tempo sono convinto che la Russia dev'essere governata secondo principii costituzionali.

### Fra attentati e rivolte.

PIETROBURGO 31 (N). A Schoucka si è scoperto un passaggio sotterraneo conducente da una casa tartara fino alla residenza del gen. Kotschakrow. Si crede che si preparasse un attentato. Un israelita è stato arrestato a Mitau. Egli aveva una carretta piena di mele sotto le quali si sono trovati quaranti revolvers ed una cassa di cartuccie. Un gruppo di uomini armati è penetrato a viva forza nella sala delle donne dell'Ospedale municipale di Jekaterinoslaw ed ha condotto con sè una prigioniera politica che si trovava fra le ammalate.

Si è scoperta presso Mosca, sulla linea della ferrovia Nicola una bomba. Il prezzo dei revolvers a Mosca è aumentato del 150%.

Telegrammi pervenuti oggi fanno un quadro terribile delle scene di assassinî, saccheggi e incendî. Un telegramma da Saratoff dice che i contadini della provincia del Volga parlano di una imminente sollevazione generale. Non vi è che una distribuzione delle terre che possa soddisfare i contadini. Questi per ora prestano orecchio agli agitatori ed ai rivoluzionarî che pullulano in queste provincie e spesso si odono gruppi di contadini cantare la Marsigliese sugli imbarchi attendendo i battelli che fanno servizio nella riviera. Nel governo di Samara in questi ultimi tempi sono state requisite parecchie volte truppe per reprimere i disordini agrari. I più gravi di questi disordini seguirono nel comune di Tschercadi nel quale si trovano quindicimila rivoluzionarî. Si è trovato un grande deposito di bombe e armi. I governi di Simbirsck, Kazan e Samara sono minacciati dalla carestia per la fine di settembre. Il denaro degli «zemstvo» è esaurito. Tutto il peso per il nutrimento della popolazione ricade sull'amministrazione centrale. Il grano necessario a questi governatorati sia per il nutrimento, sia per la semina, si eleva a 600.000 tonnellate per un valore di 4.300.000 sterline.

*Attentato contro un generale. - Conflitto fra contadini e truppa.*

LONDRA 31 (N). Il «Morning Leader» ha da Pietroburgo: Contro il generale Cerkati, capo della polizia di Samara, fu commesso un attentato; il generale però rimase incolume. Egli, che si trova in viaggio d'ispezione nei distretti della sua provincia, avendo in un villaggio scoperto un deposito di dinamite e di armi, mosse rimproveri ai contadini. Dal gruppo di questi partirono allora parecchi colpi di arma da fuoco e fu lanciata una bomba, che esplose senza ferire alcuno. Contro i contadini fu mandato un riparto di fanteria, che distrusse il villaggio. Nel combattimento fra contadini e soldati vi furono morti e feriti da ambe le parti.

*Editto draconiano del governatore di Mosca.*

BERLINO 31 (N). Si telegrafa da Mosca che quel governatore generale ha emanato un ordine del giorno in cui comanda a tutti gli organi di polizia di usare le armi contro qualunque persona sospetta, e dice che la polizia non deve tollerare assembramenti nelle vie e deve stender morto chiunque si aggirasse in modo sospetto intorno a edifici del Governo o alle case di alti funzionari.

*La persecuzione dei preti non ortodossi. Energiche proteste.*

PIETROBURGO 31 (N). Il primate della chiesa cattolica in Russia protestò presso il ministro dell'interno contro l'ordine dato dal governatore generale di Varsavia alle pattuglie, di perquisire per via i preti cattolici. Anche gli ecclesiastici di tutte le altre confessioni, eccettuata l'ortodossa, vengono perquisiti dai soldati e insultati nel modo più grossolano.

*Ufficiale che fa propaganda rivoluzionaria fra i cosacchi.*

PIETROBURGO 31 (N). Un capitano della 4.a sotnia del 22 reggimento cosacchi di sede a Mariapoli, fu arrestato per propaganda rivoluzionaria fra i cosacchi.

*La confessione dell'attentatrice del generale Minn.*

PIETROBURGO 31 (N). La donna che uccise il generale Minn confessò che il passaporto trovatole indosso al nome di Larionoff era falso, ma essa si rifiuta di dire il suo vero nome. Dichiarò pure al giudice istruttore che prossimamente avverranno a Pietroburgo nuovi attentati terroristi.

*Altre 22 condanne a morte per l'ammutinamento di Sveaborg.*

HELSINGFORS 31 (Agenzia Ritzau). Ieri fu pronunciata sentenza contro gli ultimi ribelli di Sveaborg sottoposti al tribunale di guerra. Diciannove soldati e 3 borghesi furono condannati alla fucilazione; 33 altri soldati furono condannati ai lavori forzati per la durata di 12 a 15 anni. Altri 33 furono condannati al trasferimento nella compagnia di disciplina per la durata di 4 a 5 anni; 195 furono condannati a pene varianti da 3 a 4 anni di carcere e 29 a 3 fino a 4 mesi di carcere.

*Stolipin al Palazzo d'inverno.*

BERLINO 31 (N). Lo czar ha offerto a Stolipin di prendere alloggio con la sua famiglia nel Palazzo d'inverno. Anche il conte Witte durante la sua presidenza del ministero abitava in quel palazzo. Stolipin ha accettato l'invito dello czar.

### Una squadra russa a Kiel.

BERLINO 31 (N). Telegrafano da Kiel: Domani arriverà qui, proveniente dal golfo di Finlandia, una squadra russa composta delle navi «Cesarevic» e «Slava» e dell'incrociatore «Bogatir».

## *L'insurrezione di Cuba*

ROMA 31 (N). La Legazione della repubblica di Cuba comunica all'Agenzia Stefani di aver ricevuto stamane il seguente cablogramma ufficiale dal suo Governo circa lo stato attuale della ribellione armata nelle sei provincie dell'isola: «Gruppi di ribelli insorti nella provincia occidentale di Pinar del Rio e nella provincia centrale di Santa Clara sono frequentemente battuti dalle truppe del Governo; nella provincia della capitale Avana i ribelli sono pochissimi e furono dispersi. Le provincie orientali di Camaguey e Santiago di Cuba sono perfettamente tranquille».

## VAGHE PROMESSE COSTITUZIONALI IN CINA

LONDRA 31 (B). La «Morning Post» annuncia da Sciangai: Nella discussione della relazione presentata dalla commissione mandata all'estero per studiarvi le costituzioni di vari Stati, si manifestarono diversità di pareri. Il capo della commissione, Thaitseky, accusa il corpo degli impiegati di opporsi all'attuazione della costituzione. Infine la conferenza si decise in favore della costituzione. In un editto fu già promessa l'istituzione di una costituzione, senza però fissare alcun termine nè alcun altro particolare.

## SCIOPERI.

DUX 31 (B). In questo distretto lo sciopero si è nuovamente allargato. Nei pozzi colpiti dallo sciopero si presentò stamane al lavoro una parte minima del personale. Per domani mattina alle 10 si aspetta la risposta dei proprietari delle miniere ai postulati degli operai.

BRUEX 31 (B). In questo distretto lo sciopero si limita a tre pozzi. Il numero degli operai entrati nel pozzo fu molto esiguo tanto iersera come stamane. Non si ebbe alcun disordine.

GRENOBLE 31 (B). Gli operai metallurgici scioperanti, il cui numero ascende a 12.000, organizzarono dimostrazioni per le vie per indurre gli operai delle fabbriche di stoffe e di bottoni a unirsi allo sciopero.

MADRID 31 (B). Da Santander e da Bilbao giungono notizie contradditorie. Nei circoli ufficiali si dichiara che in tutt'e due questi luoghi regna la calma. Ma però l'agitazione segreta continua. Si tengono anche comizi tumultuosi, e la situazione è giudicata perciò molto grave.

MADRID 31 (B). I fornai di Coruna stanno progettando uno sciopero generale.

KLAUSENBURG 31 (U B). Oggi si sono messi in sciopero i falegnami e i pellicciai. La notizia che in seguito allo sciopero dei falegnami dovrebbe sospendere la sua attività anche la fabbrica dei tabacchi, è infondata.

BUDAPEST 31 (B). La direzione della miniera carbonifera di Petros dichiarò alla deputazione degli operai che entro alcuni giorni comunicherà agli operai le concessioni progettate per il miglioramento delle loro condizioni. Gli operai non vollero però riprendere il lavoro. Parte degli scioperanti voleva entrare nei pozzi, ma ne fu impedita dai fautori dello sciopero. Parecchi operai rimasero feriti. Da Szatvaros giunse un battaglione a difesa degli operai propensi al lavoro. La scorsa notte un gruppo d'operai scese nel pozzo con una fiaccola accesa, con grave pericolo di provocare qualche esplosione. La fiaccola fu spenta dagli operai che stavano giù nel pozzo. Ne seguì un conflitto fra gli scioperanti e gli oppositori. Nella mischia molti operai rimasero feriti.

**Un incidente di viaggio al ministro Pacak.** PRAGA 31 (N). Durante il viaggio di ieri sulla Moldava, il ministro Pacak fu colto da leggera indisposizione. Egli era rimasto durante tutto il viaggio, dalle prime ore del mattino fino alla sera, sempre sopra coperta, esposto al sollione e forse a ciò si deve attribuire il suo malessere.

PRAGA 31 (B). Contrariamente alle notizie date da alcuni giornali di una pretesa grave malattia del ministro Pacak, si annuncia da parte competente: Il ministro, che alla fine del suo viaggio d'ispezione lungo la Moldava era stato colto da un leggero malessere, si è oggi quasi completamente ristabilito. La sua indisposizione s'era manifestata con leggieri sintomi di febbre.

**L'onor. Luzzatti a Trento.** TRENTO 31 (N). L'onor. Luzzatti accompagnato da alcune notabilità locali visitò le Banche, la Cassa di risparmio, la Cassa rurale, il Sindacato agricolo e la Società vinicola, ammirando l'ordine, lo sviluppo degli affari, il progresso della cooperazione, rallegrandosi coi singoli consigli amministrativi, che lo fecero segno di cordiali omaggi. Salutato dal podestà e dalle direzioni degli istituti bancari l'onor. Luzzatti alle 5 ripartì per il Regno.

### Per il componimento del conflitto doganale austro-serbo.

BELGRADO 31 (N). Una deputazione della Società dei commercianti serbi si recherà prossimamente dietro invito dell'«Exportverein» di Vienna nella capitale austriaca per discutere circa un'azione comune per il componimento del conflitto doganale fra la Serbia e l'Austria-Ungheria.

### I dazi d'importazione in Turchia. Voci infondate.

VIENNA 31 (B). La Camera di commercio di Vienna rileva che la voce sparsasi nei circoli interessati circa un preteso aumento dei dazi d'importazione nella Turchia a cominciare dal primo settembre, è assolutamente infondata.

## L'interrogatorio della pseudo-marchesa e del padre Ciarchi.

ROMA 3 (N). Stamane il giudice istruttore procedette all'interrogatorio della Sposato, sedicente marchesa Venezia, rinchiusa alle Mantellate. Ella si dichiara innocente. Fu interrogato anche il domenicano Ciarchi rinchiuso a Regina Coeli, il quale nega di avere avuto rapporti illeciti con la marchesa.

Destò molta sensazione la notizia delle nuove truffe commesse a Trieste dalla pseudo marchesa e dal suo degno complice. Stamane l'ex-domenicano fu visitato dal dott. Aldini nella cella che occupa nel quarto raggio di Regina Coeli. Anche il cappellano del carcere parlò pure con lui chiedendogli se aveva nessun desiderio. La marchesa Venezia si mostrò oggi molto calma; quando entrò nella cella il direttore delle carceri, cominciò a piangere continuando nelle sue proteste di innocenza. Si tratta di calunnie - esclamò - e di narrazioni mandate dai giornalisti.

## Gli incendi boschivi sulle coste tirrene.

GROSSETO 31 (N). L'incendio nelle macchie di Castiglione della Pescaia avevano guadagnato altri 18 chilometri quadrati. Stanotte alle 2.38 è giunto a Follonia il generale Zuccari, comandante la divisione militare di Livorno, e stamane giungeranno pure colà 400 soldati. Mercè l'opera loro si spera di poter circoscrivere l'incendio, specie se continua la calma del vento.

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA 31 (N). E' cessato il vento e l'incendio è stato circoscritto. Quattrocento militari e squadre di cittadini sorvegliano per evitare una eventuale ripresa del fuoco, che avverrebbe se si sollevasse di nuovo il vento. La zona distrutta si calcola di circa venti chilometri quadrati.

*L'incendio dell' Università di Groninga.*

**Un milione di danni. - Un prezioso codice distrutto.**

ROTTERDAM 31 (N). Il danno dell'incendio dell'università di Groninga ascende ad un milione di fiorini olandesi, che dovrà essere risarcito dal Governo non essendo l'università assicurata. Nella biblioteca l'incendio distrusse il testo di un nuovo testamento con chiose di Lutero.

### Fulminati.

PALERMO 31 (N). Ieri un violento temporale si scatenò sulla campagna di Partimio producendo danni rilevanti. Quattro contadini si rifugiarono sotto un albero, ma una scarica elettrica investì l'albero uccidendoli tutti e quattro.

### Schiacciato da un carro.

ROMA 31 (N). La «Tribuna» ha da Sassari: Il maestro elementare di Bulzio, Antonio Meroni, tornava sopra un carro con la moglie, due figli e alcuni amici da una festa a Ossi, a tre chilometri da Sassari. A un certo punto il carro si rovesciò. Il Meroni rimase morto e quattro dei suoi compagni feriti.

### Suicidio.

ROMA 31 (N). La signora Anna Savini, moglie del signor Tito Fortini, archivista al ministero della guerra, si precipitò stamane dalla finestra di casa sua in via Cairoli. Fu trasportata moribonda all'Ospedale. Era affetta da attacchi isterici.

**Precipitati dall'ascensore d'una miniera.**

DORTMUND 31 (N). Causa un guasto all'ascensore nella miniera Herne precipitò la gabbia con 36 minatori; tre di questi rimasero morti, 14 feriti gravemente.

# CRONACA LOCALE

## Attività ufficiosa e attività privata

L'epoca è delle più propizie a discussioni sullo sviluppo edilizio della città. Quest'anno, mentre si vedono compiute tante fabbriche nuove e vi entra con gli inquilini la vita, si discute meno del solito sul valore degli edifizi sorti nell'annata e più sull'organamento di quell'ufficio municipale che allo sviluppo edilizio è chiamato a presiedere. Ierlaltro si dava la notizia di un nuovo posto che, secondo la commissione alle pubbliche costruzioni, andrebbe creato perchè ad un funzionario apposito fosse affidata la sorveglianza sulle fabbriche in corso. Oggi una circostanziata lettera pervenutaci si occupa di un inconveniente, del resto noto alla generalità, dal quale certamente viene inceppata l'azione dell'Ufficio tecnico municipale.

Si tratta di questo. Alcuni ingegneri dell'Ufficio tecnico, sia per lo stimolo della propria tendenza artistica o tecnica che non troverebbe nel lavoro d'ufficio adeguata esplicazione, - sia per non sapersi sottrarre alle insistenze di amici e ammiratori, - sia, infine, come attività accessoria, si dedicano, su più o meno larga scala, al lavoro professionale per conto di privati. Ora questa attività lede precise disposizioni della Prammatica di servizio e certo intralcia troppo spesso l'attività ufficiosa del Magistrato civico e degli stessi singoli funzionari dell'Ufficio tecnico.

Già lo Statuto civico, avendo di mira, per l'epoca in cui fu promulgato, i soli membri giurisperiti del Magistrato, statuiva al § 68 la massima che gli impiegati «non potranno trovarsi in pari tempo in altra relazione di servizio nè esercitare la pratica legale». La Prammatica di servizio, poi, ribadiva lo stesso concetto e ne estendeva l'applicazione a tutti indistintamente i funzionari del Comune. Il § 26 della Prammatica, seguendo del resto le norme vigenti per tutti gli uffici pubblici, prescrive chiaramente che è proibito ai funzionari civici di darsi non solo alla pratica ed all'esercizio della giurisprudenza - il che varrebbe per i legali - ma anche - e questo vale per tutti i funzionari del Comune - «ad occupazioni accessorie che compromettano il decoro della loro posizione, impediscano anche parzialmente l'esercizio delle loro funzioni, o limitino la loro indipendenza d'azione od anche influisca-

---

## I RIVOLUZIONARI RUSSI

ROMANZO 33

di P. MANETTY.

— Rimanete fuori molto tempo?

— Non lo so, del resto a voi poco deve importare.

— Fate pure il vostro comodo.

— Certo. V'avverto però che inviterò i marchesi di Serrafiorita, così si chiamano i nostri vicini, a pranzo per dopo domani, così potrò presentarveli.

— Voi sapete ch'io non amo fare nuove relazioni.

— Lo so, ma voi capirete ch'io non abbia il dovere d'annoiarmi mortalmente rimanendo qui sempre sola. Non sono nè vecchia nè inferma per desiderare la solitudine.

— E' vero; siete giovine e sana, mentre io... Andate, andate... e divertitevi.

Noi conosciamo il marchese di Serrafiorita e sua moglie Silvana e sappiamo anche quali rapporti corressero tra i due coniugi.

Silvana amava il marito appassionatamente, mentre questi, da gaudente insaziabile, trascurava la moglie.

Il dolore che Silvana provava per la freddezza del marito, aveva minato la di lei salute a tal punto che i medici avevano ordinato alla marchesa di passare tutto l'estate e l'autunno nella sua villa di Menaggio.

Silvana s'era rifiutata sulle prime di seguire il consiglio dei medici, non volendo staccarsi dal marito il quale, essa pensava, non avrebbe mai voluto passare lunghi mesi, lontano da Milano, ma poi sua sorella Gianna, le aveva promesso di seguirla sul lago e di rimanere sempre vicino a lei, e la marchesa s'era lasciata convincere a lasciare la città e recarsi a Menaggio.

Accadde allora un vero miracolo. Il marchese aveva, alla sua volta, lasciato Milano, per andarsi a racchiudere nella sua villa tra la moglie e la cognata.

Se questo miracolo aveva sorpreso dolcemente Silvana, aveva non meno turbato Gianna, che ricordava con orrore il baciò che il cognato aveva con la forza deposto sulle sue guance.

Silvana era felice. Vicino a suo marito ed a sua sorella, le pareva di essere in paradiso, al contrario di Gianna che si sentiva sui carboni ardenti per doversi ad ogni ora della giornata trovarsi a tu per tu col cognato che le faceva una corte continua sebbene nascosta.

Egli tentava di incontrarla nei corridoi, di parlarle di nascosto, ma Gianna, alla sua volta, cercava di non dare occasione al cognato di poterla avvicinare quando era sola.

Un giorno d'estate, durante i grandi calori, mentre Silvana s'era ritirata nella sua stanza da letto per riposare non avendo potuto prendere sonno durante la notte, Gianna, che passeggiava per i viali del giardino, s'era all'improvviso incontrata col cognato che si disponeva a fare una passeggiata in cutter spirando sul lago una forte «breva».

— Volete accompagnarmi, cara cognatina? - le aveva detto il marchese di Serrafiorita. - Attraverseremo il lago ed andremo a bere una tazza di birra a Varenna. Vi assicuro che vi divertirete. Nulla è più dolce ed al tempo stesso più emozionante di una veleggiata. Vi condurrò a vedere i due pini detti i «due pini Manetti», perchè furono due fratelli Manetti che li piantarono sur una roccia creduta prima inaccessibile. Un «tour de force» veramente sbalorditivo.

— Vi ringrazio, ma preferisco rimanere qui - disse Gianna con freddezza.

— Avreste paura della traversata?

— Non sono paurosa.

— Eppure si direbbe il contrario. Avreste paura di trovarvi sola con me?

— Non mi fate paura - disse Gianna guardandolo arditamente.

— Volete spiegarmi perchè mi sfuggite sempre?

— Non vi sfuggo nè vi cerco.

— Però ammetterete che la mia compagnia non vi riesce gradita.

— Lo ammetto. Come mi potrebbe riuscire diversamente? Su questo argomento abbiamo già avuto una lunga spiegazione. Non potete averla dimenticata.

— No, non l'ho dimenticata e non la dimenticherò mai. E poco dopo:

— Siete sempre tragica. Si direbbe ch'io vi abbia offesa atrocemente. Suvvia, siate buona. Facciamo la pace e stimatemi. Sono un galantuomo che ha per voi il massimo rispetto. Accettate il mio braccio e scendiamo nella darsena, ove il cutter è pronto per salpare - disse poscia sorridendo ed offrendo il braccio alla cognata.

Ma Gianna si ritrasse sdegnata.

— Vi ripeto ch'io ho il massimo rispetto per voi - replicò il marchese.

— Voi non avete rispetto per alcuno; neppure per colei che ha assunto il vostro nome e che vi ha dato il suo cuore.

— E' un rimprovero fuor di tempo. Non sono divenuto un marito modello? Voi mi vedete qui, su questo lago, che per quanto bello, non presenta nè le seduzioni, nè i divertimenti di una grande città.

(*Continua*)

no, sia direttamente sia indirettamente, sulle pertrattazioni del ramo di servizio ad essi affidato».

Lo stesso tenore di questa disposizione della Prammatica di servizio ne indica chiaramente lo spirito là dove tende a differenziare le singole occupazioni accessorie proibite agli impiegati. Nella distinzione è anche la ragione del divieto, la «ratio legis», come si direbbe in linguaggio legale. Ora nessuno si sogna di credere che le occupazioni a cui fu accennato di sopra, ledano il decoro degli impiegati tecnici del Comune: gli incarichi loro affidati da privati sarebbero anzi, il più delle volte, un apprezzamento lusinghiero delle loro attitudini che, se altri riguardi non vi ostassero, potrebbe ridondare ad onore del Comune, che di così apprezzati funzionari dispone. Così tutti sono pronti ad ammettere che i lavori accessori non diminuiscano di regola nè di intensità, nè di valore, le prestazioni degli ingegneri dell'Ufficio tecnico a vantaggio del Comune e a trovar troppo assoluta l'affermazione di quell'oratore che, discutendosi una proposta per la Prammatica di servizio degli impiegati dello Stato, sosteneva che le occupazioni accessorie togliendo la possibilità del riposo dall'una parte e di un indispensabile studio continuo della propria materia dall'altra, riescono sempre e in ogni caso di detrimento all'attività di cui l'impiegato va debitore al suo ufficio. Ma ciò che non si potrà negare, si è che le occupazioni accessorie degli impiegati tecnici sieno atte a limitare la loro indipendenza e ad influire, sia pure indirettamente, sull'esercizio delle loro mansioni ufficiose.

In questa supposizione non si contiene l'affermazione di fatti dimostrati od avveratisi, ma solo l'affermazione della possibilità di tali fatti. Ed è la sola possibilità che la norma della Prammatica tende ad escludere.

Un ingegnere del Comune può, infatti, avere ed avrà sempre tanta serenità di giudizio da esercitare liberamente sul progetto di un edificio da lui elaborato per conto di privati, la stessa critica ufficiosa come per progetti altrui?

Ci pare difficile ammetterlo. Ma anche ammettendo, come non ammettere del pari, per la stessa natura degli uomini, in singoli casi anche il contrario? Come non supporre che l'essere compilatore di un progetto o il sorvegliante di una fabbrica possa condurre, magari senza mala intenzione ma per il solo amore che, poco su poco giù, tutti hanno per le proprie opere, a non avere il giudizio sereno e pronta e sicura la critica quando il progettante o il sorvegliante debba ricordarsi d'essere il fiduciario dell'Autorità incaricato di far applicare la legge e le disposizioni prese, con o senza il suo consenso, magari contro la sua personale opinione, dall'Autorità medesima?

Perchè, a quanto ci assicurano, è avvenuto negli ultimi tempi anche questo: che per ragioni di servizio fu incaricato di far parte della commissione politico-sanitario-edilizia lo stesso ingegnere dell'Ufficio tecnico che per conto di privati aveva compilato il progetto e diretto la costruzione della casa che doveva essere visitata. Se anche la correttezza personale avrebbe consigliato all'ingegnere di declinare l'incarico, esigenze del servizio glie lo vietarono e lo misero in quel grave conflitto di coscienza che tutti possono imaginare. Si pensi quanto nell'opinione pubblica la conoscenza di questi fatti sminuisca il prestigio dell'Autorità e quanto poco la generalità sia propensa a credere al miracolo della perfetta oggettività di un giudice in causa propria!

Comunque, poichè il divieto esiste, esso deve essere applicato. Lo si applica per i giurisperiti del Magistrato, anche quando è del tutto escluso che l'andare a far petizioni in uno studio di avvocato porti l'impiegato in un conflitto nè diretto nè indiretto con gli interessi del Comune o col decoro del suo ufficio. Lo si deve tanto più applicare questo divieto per gli ingegneri dell'Ufficio tecnico, la cui attività accessoria sta quasi sempre in nesso diretto con le mansioni dell'Ufficio al quale appartengono.

A meno che non si ritenga di togliere dalla Prammatica di servizio la disposizione che abbiamo riportato - e tutto sconsiglia dal fare questo passo in massima molto pericoloso -, la sua applicazione non deve arrestarsi dinanzi a nessun ufficio del Comune. Anche perchè la consuetudine ormai formatasi per la tolleranza, potrebbe un bel giorno mettere singoli funzionari in grave situazione. Se p. e. contro uno di questi funzionari che accettò un incarico privato perchè l'accettano altri e non potesse esonerarsi dall'intervenire ad un sopraluogo concernente un proprio progetto, venisse di punto in bianco applicata in tutta la sua severità la disposizione contenuta nell'ultimo capoverso del § 26 della Prammatica, secondo cui «se la vietata occupazione accessoria ebbe luogo verso corrispettivo e stava in relazione immediata con una operazione ufficiosa del rispettivo funzionario, può la contravvenzione essere punita anche con la destituzione»?

Se i fatti accennati corrispondono, come ci assicurano da troppe parti, alla realtà, è necessario che la consuetudine sia tolta. Gl'ingegneri municipali troveranno certo nella sempre più larga attività edilizia del Comune ampio campo per affermare la propria individualità e le proprie attitudini e vedranno accresciute, con la rinunzia alle occupazioni accessorie del genere designato dalla Prammatica, la autorità, l'indipendenza, la efficacia stessa delle loro funzioni non meno che dell'opera complessa e difficile e delicatissima affidata al Comune quale autorità edile, quale regolatore e disciplinatore dello sviluppo edilizio, del decoro estetico, della sicurezza e della salubrità di Trieste.

---

**Un'adunanza di studenti friulani.** Abbiamo per telefono da Gorizia: Oggi per iniziativa del comitato universitario si tenne un'assemblea di studenti del Friuli in un salone dell'albergo «All'angelo d'oro» con un numeroso concorso. Dopo una discussione durata circa tre ore si deliberò di persistere nella lotta per l'erezione dell'Università a Trieste; e considerando gli studenti che la questione universitaria è postulato della nazione intera, deliberarono di fare appello al popolo per averne il valido appoggio.

**Elargizioni alla Lega Nazionale.** Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del dott. Alfredo Cambon dal sig. Riccardo Rupnick e famiglia cor. 40.

Dalle signore Aurelia M. e Ortensia Z., per aver assistito, senza cartelle, alla tombola di giovedì scorso, da Daneu a Opicina, e per la gentile accoglienza avuta, cor. 5.

Dalla 1.ma decuria, contributo per il mese di settembre, cor. 10.

**Fumo e fiamme ferroviarie.** L'incendio dei boschi, lungo la Transalpina, incomincia a diventare una questione grave: e mentre si attendono, e non hanno furia, i provvedimenti invocati dalla Commissione all'imboschimento, che vede compromessi quarant'anni di sue spese e di sue fatiche, fuoco e faville continuano a grandinare sugli alberi radicati con tanto stento nel suolo roccioso della cornice carsica. E più perseguitato quel nostro bosco che è dei più riusciti e più belli e più infelici: il bosco di Triestinico: anni or sono pagò le spese dei disinganni elettorali sloveni con una serie di incendî; ora paga le spese del mediocre combustibile sulle ferrovie dello Stato con un'altra serie di incendi disboscatori. L'ultimo fu uno dei due scoppiati nella giornata di ieri.

La ragione degli incendj è notoria: la cattiva qualità del carbone. Le macchine, dovendo superare una pendenza fortissima per raggiungere il ciglione dell'altipiano, debbono essere nutrite con la massima forza: onde un getto continuo di tizzoni infiammati sul bosco asciutto di questa stagione. - E non si potrebbe adottare - abbiamo chiesto - la reticella contro il fumo che tante volte abbiamo veduto sulle locomotive? - Gioverebbe certo - ci fu risposto - a trattenerne almeno i tizzi più grossi e più pericolosi alle piantagioni; ma nuocerebbe d'altra parte più o meno al massimo di forza che la locomotiva deve impiegare per vincere una pendenza da alta montagna. - Quindi non rimane che a cambiare la qualità di carbone: a servirsi di un materiale meno rozzo, quale è in uso ormai su tutte le ferrovie dei paesi che si rispettano.

Tanto più che, se i boschi hanno sempre da temere di salutare con un falò il passaggio dei treni, i viaggiatori debbono dal canto loro domandarsi se l'essersi avventurati sulla Transalpina non li ridurrà a tante aringhe o a tanti salami affumicati, talchè, arrivando a Trieste, anzichè cercare un albergo, dovranno anzitutto domandare un bagno e una lavandaia. Basti assistere allo spettacolo della colonna di fumo che va svolgendosi fuori da ogni galleria (e non ve ne sono poche) un momento dopo l'uscita di un treno: tutta la bocca dell'antro sotterraneo non pare abbastanza larga per rigurgitare il serpentaccio nero che si snoda torpidamente nell'aria: sembra uscire dalla terra e dalle volte: ed è lungo, incessante, interminabile, sempre ugualmente denso, sempre ugualmente nero, come se la galleria fosse il camino orizzontale d'una strana officina interrata nel monte. Si imagini la quantità di fumo e di fuliggine che si incrosta alle pareti della galleria e l'atmosfera irrespirabile che circonda il viaggiatore; come alcuni anni or sono sulle ferrovie dell'Appennino, il cui delizioso paesaggio, per chi viaggiava, era un mito, poichè nessuno osava mettere il naso alla finestra. Ma ivi il progresso non fu una vana parola: tutto cambiò; il carbone fu scelto tale che non offendesse le nari, il respiro e la vista del passeggero; l'abitudine di chiuder vetri, di abbassare tendine, di rincantucciarsi col respiro sospeso e col naso nel fazzoletto, divenne una rimembranza che il viaggiatore più vecchio comunicava alla curiosità del più giovane; le ragioni di economia si rassegnarono alle esigenze della comodità e del benessere sopra una linea eminentemente turistica. Tale vorrebbe essere anche la Transalpina e come tale è designata ai viaggiatori che vanno a diporto: ma un carbone di pessima qualità guasta anche la fama delle linee migliori, e non tutti si sentono il temperamento professionale dello spazzacamino.

Rispetto dei viaggiatori e rispetto dei boschi: tutto consiglia a togliere, col disgraziato carbone, il fumo e le fiammate ferroviarie.

**Alla vigilia delle corse di cavalli a Montebello.** Siamo finalmente alla vigilia di questa tanto aspettata ripresa di un nobile spettacolo. Domani, a giudicare dal fervore dei discorsi, una gran parte della popolazione si radunerà a Montebello, innanzi a quella che già abbiamo udito chiamare dai competenti «la pista ideale».

Anche ieri giunsero colà otto cavalli: «Aleppo H» del signor Leopoldo Hauser di Vienna; «Ideal», «Aventurier» e «Liselotte» dei signori Morgenstern e Ruzizka pure di Vienna; «Matador» del signor Ant. Fruchwirth di Graz; «Dornröschen» del signor Zandonati di Cilli; «Ines» e «Contessa Miller» del cav. G. Rossi.

Altri sono attesi nella giornata d'oggi.

Ieri mattina quasi tutti i cavalli arrivati il giorno innanzi furono condotti sulla pista e ad andatura moderata fecero delle lunghe trottate d'esercizio.

Ieri nel pomeriggio poi l'ippodromo di Montebello, alla presenza di molti amatori, ebbe il suo piccolo «vernissage». Difatti alle 5, direzione delle corse, giuria, giudice d'arrivo, cronometrista, «starters» e impiegati del totalizzatore erano ai loro posti per una prova ufficiale fatta con tutti i congegni elettrici, telefono, campanelli elettrici per il segnale di partenza, altri campanelli per la chiusura automatica delle macchine del totalizzatore.

Comparvero, come per una vera corsa, attaccati ai rispettivi «sulky», «Nafta» del cav. Rossi e «Carrie-Simmons» del signor W. Winnans di Vienna, i quali, al segnale del campanello elettrico dello «starter», partirono, e a buona andatura compirono due giri di pista.

Con questa piccola prova fu possibile accertarsi del perfetto funzionamento di tutti i congegni elettrici e meccanici.

★ Il totalizzatore che, come abbiamo detto altra volta, è situato fra le due tribune e comunica con entrambe, è fornito di nove sportelli da giuoco e quattro sportelli-casse pagatrici. Il funzionamento di esso è semplificato al massimo grado, ed è servito dal bel numero di 35 impiegati. Quelli addetti all'accettazione delle giuocate, allorchè la partenza di una corsa o prova è stata data ed è riconosciuta buona, sono nell'impossibilità di rilasciare altri biglietti di giuocata, perchè l'apposito congegno elettrico al quale accennammo più su chiude automaticamente tutte le macchine del totalizzatore. A corsa incominciata, non si giuoca più. Al termine della corsa il giudice d'arrivo comunica per telefono alla giuria i cavalli giunti primi ecc. e questa, deciso che abbia in proposito, comunica al direttore del totalizzatore il numero del cavallo vincente e quelli dei piazzati. Nel frattempo, in apposita sala, gli impiegati del totalizzatore hanno fatto tutte le somme delle scommesse sui vincenti, o primi arrivati, e sui piazzati, e appena noto il numero del primo arrivato e quelli dei piazzati, fanno le divisioni necessarie per la ripartizione dell'incasso, detratto il 15%, a favore degli scommettitori fortunati. Tutto questo assieme di calcoli, moltiplicazioni e divisioni, si eseguisce in un massimo tempo di otto minuti. Le quote di scommessa del totalizzatore sono così ripartite: per il vincente (primo arrivato) quota minima della scommessa cor. 5, massima cor. 50; per i piazzati, ovvero secondo, terzo, ed eventualmente quarto arrivato, 20 corone.

★ Stamane di buon'ora tutti i cavalli scenderanno sulla pista per il solito trotto d'esercizio, e molto probabilmente si potrà pure assistere a qualche bello «spurt» di velocità. Anche nel pomeriggio saranno parecchi i «drivers» che daranno lavoro ai loro cavalli.

★ La direzione della Società delle corse, ci prega di far rilevare che, le persone che accedono alla tribuna A., a 5 corone, avranno a loro disposizione, oltre all'ampio centro a scalinata della tribuna medesima, anche una non disprezzabile quantità di banchi e seggiole situati lungo tutto il vasto recinto della tribuna, e per i quali non vi è alcuna sopratassa da pagare.

★ La direzione di Polizia, d'accordo col Magistrato civico, ha emanato le seguenti disposizioni per regolare il movimento delle vetture per l'Ippodromo Montebello:

L'accesso all'Ippodromo segue dal piazzale al termine della via Rossetti. L'itinerario per gli omnibus sarà il seguente: via del Torrente a fianco dell'isola Chiozza fra le rotaie del Tram e i detti edifici, via del Tintore, Piazza dell'Ospedale, via Giuseppe Parini, via dell'Istituto, via della Raffineria, via della Tesa con fermata innanzi alla rampa laterale in fianco al piazzale dell'Ippodromo e ritorno per la stessa via.

Le vetture seguiranno il medesimo itinerario sbarcando passeggeri presso la stessa rampa laterale oppure percorreranno la via Rossetti. L'accesso alla via Rossetti non potrà seguire da via laterale al di là della via dell'Istituto.

Le vetture da nolo che vorranno attendere i passeggeri di ritorno stazioneranno sia in via della Tesa sulla parte sinistra del viale, sia lungo la nuova strada di Cattinara; le vetture private si fermeranno innanzi all'Ippodromo e sulla via di Cattinara.

Il prezzo di passaggio per le vetture da nolo ad un cavallo per sola andata o per solo ritorno, o per andata e ritorno all'Ippodromo Montebello, viene fissato a corone 2 dalla una pomeridiana fino a corse finite. Il prezzo di passaggio per gli omnibus per sola andata o solo ritorno viene fissato in cent. 40.

In prossimità dell'Ippodromo le vetture dovranno procedere al passo. E' vietato di condurre cani all'Ippodromo.

**La riapertura delle scuole comunali.** Lunedì 17 corr. verranno riaperte le civiche scuole popolari di città e di campagna.

All'iscrizione, che presso ogni singola scuola seguirà nei giorni 13, 14 e 15 corrente, devono presentarsi, accompagnati dai genitori o da chi ne fa le veci, tutti i fanciulli dei due sessi, qualunque classe abbiamo a frequentare, anche se nell'anno precedente erano già allievi della stessa scuola.

Chi trascurasse di far iscrivere i fanciulli rispettivi nell'età tra il 6.o ed il 14.o anno compiuto (a meno che questi non ne vadano esenti per legge), o non provvedesse a che dessi frequentino regolarmente la scuola, incorrerebbe nelle penalità previste dall'ordinanza ministeriale del 30 settembre 1857.

Quei fanciulli e fanciulle, obbligati alla frequentazione della scuola, i quali vengono istruiti privatamente, ovvero in un istituto fuori di Trieste, dovranno venir inscritti dai loro genitori o legali rappresentanti presso il civico Ufficio statistico-anagrafico (via S.S. Martiri 4, p. I) entro il mese di ottobre p. v.

Anche nell'anno scolastico 1906-07 si terranno i corsi di perfezionamento, previsti dall'ordinanza ministeriale del 26 giugno 1903, per allievi che assolsero la scuola cittadina, e precisamente: a) un corso per maschi con indirizzo commerciale presso la scuola cittadina di Città nuova; b) un corso per maschi con indirizzo industriale presso la scuola cittadina di via Giuseppe Parini; c) un corso per femmine presso la scuola cittadina di via Giotto.

Di regola i fanciulli abitanti nei tratti di via, che formano confine tra due rioni scolastici, possono frequentare l'una o l'altra delle due scuole. Fuori di questo caso verrà concesso soltanto in via del tutto eccezionale e per motivi degni di speciale riguardo, che un fanciullo possa frequentare la civica scuola popolare di un altro rione, quando in quella del proprio vi sia la classe corrispondente.

Il Magistrato fa caldo appello alla popolazione affinchè tutti i fanciulli, obbligati per legge alla frequentazione della scuola, vengano iscritti a tempo e siano poi mandati regolarmente alla scuola.

**I giardini d'infanzia comunali.** Lunedì 17 corr. si riapriranno i civici giardini d'infanzia, nei quali vengono accolti bimbi d'ambo i sessi, che abbiano compiuto il terzo e non oltrepassato il sesto anno di età, in cui comincia l'obbligo della frequentazione della scuola elementare.

La iscrizione viene effettuata presso la Direzione di ciascun istituto, dal 17 a tutto il 30 corr., dalle 9 ant. alle 12, verso presentazione della fede di nascita, del certificato di vaccinazione e di un attestato medico che dichiari essere il bambino immune da oftalmia granulosa. Si avverte inoltre che per facilitare l'ammissione di quei bambini i quali per mancanza dell'età legale o per altri motivi non fossero iscritti nel termine suindicato, la iscrizione si farà pure nei primi tre giorni d'ogni mese, dalle 9 ant. alle 12, presso la Direzione di ciascun giardino.

Il Municipio esorta vivamente la popolazione di approfittare di questi istituti tanto benefici per l'infanzia, ove i bimbi vengono educati, istruiti gratuitamente, ove si provvede alla loro salute ed ove vengono sottratti alle tristi conseguenze del vagabondaggio e di una trascurata educazione così fisica che morale.

**Nella P. S.** Il Luogotenente di Trieste ha nominato il sergente titolare di gendarmeria Giovanni Sincovich a cancellista di polizia a Gorizia; il sergente di fanteria Francesco Gullin a cancellista di polizia a Muggia, ed ha traslocato il cancellista di polizia Ferdinando Zupel da Muggia a Trieste.

**Contro le malattie infettive a bordo dei bastimenti.** Il Governo marittimo ha diramato a tutti gli Uffici e i funzionari di porto e sanità marittima dipendenti una circolare per il trattamento dei bastimenti, a bordo dei quali si avverassero casi di malattia d'infezione, escluse la peste, il colera e la febbre gialla.

Il regolamento generale di sanità marittima dell'anno 1851 contiene sulle malattie d'infezione soltanto disposizioni per la peste e la febbre gialla, disposizioni abrogate dalle posteriori convenzioni internazionali sanitarie. Ecco la ragione della nuova ordinanza:

Verificandosi casi di malattia a bordo, il trattamento del bastimento dipenderà dal risultato della visita medica. Se dalla visita medica risultasse trattarsi di malattia acuta di infezione, specialmente di vaiuolo, tifo esantematico, tifo addominale, dissenteria, scarlattina, difterite, meningite cerebro-spinale, influenza, morbillo, pertosse, malattie infettive degli occhi, oppure in generale di un'affezione trasmissibile ad altri, e quindi pericolosa per il traffico e la salute pubblica, come sarebbero la tubercolosi, la lebbra, le malattie veneree e sifilitiche, l'antrace, la rosolia, l'anchilostomiasi, la scabbia, ecc., il bastimento verrà bensì messo tosto a libera pratica, ma saranno da prendersi le necessarie misure profilattiche da stabilirsi in ogni singolo caso dal medico intervenuto. Queste misure hanno lo scopo d'impedire la propagazione della malattia tanto in terra, quanto sul bastimento.

Per poter mettere in esecuzione questi provvedimenti e specialmente isolare l'ammalato con la maggior possibile sollecitudine e sorvegliare eventualmente lo stato di salute delle persone sbarcate, ciocchè è di particolare importanza per il vaiuolo e per il tifo esantematico, ne sarà informata tosto l'autorità politica.

L'esecuzione dei provvedimenti a bordo spetta all'Autorità portuale e dovrà estendersi alla disinfezione degli spazi ed oggetti considerati infetti; alla esecuzione delle misure profilattiche speciali (vaccinazione forzosa nei casi di vaiuolo, distruzione delle cimici nei casi di tifo esantematco, ecc.); alla sorveglianza medica dell'equipaggio del bastimento durante il periodo d'incubazione, da calcolarsi dal giorno dello sbarco dell'ammalato e della disinfezione eseguita.

Le spese effettive congiunte col trattamento sanitario del bastimento staranno a carico dell'armatore. Queste disposizioni entreranno in vigore oggi.

**Borse di studio in concorso.** E' aperto il concorso a due borse di studio ciascuna di cor. 290, della fondazione Caliman cav. Minerbi e Chiara d'Angeli-Minerbi, da conferirsi a studenti inscritti nelle facoltà universitarie o negli istituti politecnici dello Stato, qualificati per diligenza e buon progresso negli studi, senza riguardo a nazionalità e religione, purchè abbiano il loro stabile domicilio a Trieste.

★ E' pure aperto il concorso a due borse di studio di cor. 350, della fondazione Rachele de Minerbi, da conferirsi a studenti inscritti in una delle facoltà universitarie o negli istituti politecnici dello Stato, qualificati per diligenza e buon progresso negli studi, senza riguardo a nazionalità e religione, purchè abbiano il loro domicilio a Trieste.

Istanze alla Deputazione di Borsa entro 30 giorni, corredate del certificato che comprovi il loro stabile domicilio a Trieste, di una fede attendibile di povertà, dei certificati scolastici dell'anno precedente e di un certificato dal quale risulti la loro attuale inscrizione e frequentazione di una delle facoltà universitarie o degli istituti politecnici dello Stato.

**Le gare di nuoto a Barcola.** Domani domenica, giornata sportiva per eccellenza: corse al trotto a Montebello e gare di nuoto a Barcola, organizzate, queste ultime, dall'operoso C. S. «Juventus». Le gare di nuoto hanno raccolto un bel numero di iscrizioni, percui è loro assicurato un esito brillante. Le gare si svolgeranno nella zona di mare dinanzi al bagno «Excelsior» a Barcola. Ecco ora i nomi degli iscritti per ogni singola gara:

Criterium, metri 50, per i soci del «Juventus»: Roberto e Carlo Hartkopp, «Aldo», Enrico Padovan, Demostene Gazulli, Ant. Lazzarich.

Campionato dell'Adriatico di velocità, m. 100 in linea retta: Istvan Andras Baronyi, Willy Pallis, Piero Zampieri, Andor Olasz, Nicolò Fonda, «William» e Edmondo Bernhardt.

Gara ragazzi che non hanno ancora compiuto i 15 anni d'età, m. 50 in linea retta: Federico Levi, A. I. Baronyi, Giuseppe Chero, Ant. Brusini, «Gastone», Virgilio Pasqualini, Bruno Savoini, Oscarre Hartkopp, Edoardo Segrè, Cesare Ravis.

Campionato di velocità per i soci del «Juventus», m. 75 in linea retta: «Guido, Silvio Legnano, Piero Zampieri, Giovanni Ferlig, «Aldo».

Gara indumentale, addestramento al salvataggio, m. 100 in linea retta: Ferruccio Suppan, Carlo de Wanniek, Roberto Hartkopp, Pietro Petronio, Giorgio Amodeo, Enrico Padovan e Ant. Lazzarich.

Campionato di resistenza dell'Adriatico, m. 1000, con viraggi di boa: Bruno Rovere, Edmondo Bernhardt, Lodovico Ziegler, Andor Olasz, «Guido», Silvio Legnano, Francesco Querini, Umberto Toffoli, Desiderio Reich, Edoardo Treves, Carlo de Wanniek e Giulio Natlacen.

Gara di consolazione, m. 50 in linea retta: hanno diritto di parteciparvi tutti coloro che non abbiano riportato premi nelle gare precedenti.

La giuria sarà composta dei signori: Oreste Tevini, presidente; Attilio Vianello, segretario; Eugenio Valenti «starter»; Dante Foresti e Attilio Vianello, giudici d'arrivo; Oreste Guarrini e Aless. Servadei, giudici di campo; Virgilio Apollonio e Augusto Allich, cronometristi.

**Per assistere alle gare di nuoto,** che si svolgeranno domani mattina a Barcola, il piroscafo «Miramare» farà una gita, partendo dal molo S. Carlo alle 8 ant., per recarsi sul campo della gara ove rimarrà fino a concorso finito.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Per onorare la memoria del loro indimenticabile Carlo Faber, dalle sorelle Emilia ed Ida Faber cor. 200 a favore della Casa di Nazaret per un letto che porti il nome dell'estinto.

Per onorare la memoria della signora Elisa Hausbrandt dalla Direzione del Magazzino consumo fra impiegati doganali e dei Magazzini generali cor. 20 a favore della Guardia medica.

Raccolte in una comitiva di radicali, nella bottiglieria Depaul, cor. 10 a favore del fondo vedove e orfani della Assoc. di m. s. fra agenti di commercio e scritturali.

— Il signor Carlo Simonis per onorare la memoria del defunto signor Giuseppe Dobrauz elargì alla Guardia medica, cor. 10.

— Alla Società «Igea» pervennero dal dott. Vittorio Wulz cor. 8 quale onorario rifiutato durante la sostituzione nell'ambulatorio del dott. Horniker.

— All'Ospedale infantile pervennero dal signor Raffaele Godina per onorare la memoria del dott. Alfredo Cambon, cor. 50.

— L'elargizione a favore della Assoc. di m. s. fra agenti di commercio e scritturali, per onorare la memoria del sig. Giuseppe Antonio Dobrauz, era del nipote Ernesto Prelessnig e non Prelessino, come fu stampato ieri.

**Convegni sociali.** Ricordiamo che stasera si darà a Barcola (Restaurant Giovanella) l'annunciato convegno estivo organizzato dal Comitato di impiegati civili. A quanto apprendiamo, prevedendosi una notevole affluenza di pubblico, la Delegazione ha concesso al Comitato di erigere un recinto per la festa. Veniamo pregati di pubblicare che i soci della Società fra impiegati civili possono ritirare viglietti per questa festa nella cancelleria della loro Società.

★ Il Club ciclistico triestino indice per domani, domenica, una gita a Cesiano. - Partenza alle 6 ant. dai portici Chiozza; ritorno a mezzodì.

**Per Venezia.** La Direzione del Lloyd ci comunica: Il piroscafo «Bucovina» partirà oggi sabato, alla mezzanotte, dal molo S. Carlo in viaggio straordinario per Venezia, assumendo passeggeri a prezzi di gita, cioè andata cor. 9, andata e ritorno cor. 12; letti indistintamente cor. 2 per persona. Il ritorno potrà effettuarsi facoltativamente, tanto col piroscafo «Wurmbrand» in partenza da Venezia domenica alle 8 pom., quanto col piroscafo regolare martedì alla mezzanotte.

**Gite per mare.** Domani, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

per Pirano e Portorose col «Nesazio»; partenza alle 3; ritorno da Portorose alle 6.15, da Pirano alle 7;

per Grado, col Trieste; partenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 12.30 e alle 7 pom.;

per Isola, col «S. Marco»; partenza alle 3, ritorno alle 7;

per Grignano, col «Miramar»; partenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 1 e alle 6 pom.;

per Sistiana col «Miramar»; partenze alle 9.30 ant., alle 3 e alle 6.30 pom.; ritorno alle 12.15, 5.15 e 8 pom.;

per Grado, col «Besenghi»; partenza alle 8 ant.; ritorno alle 6.30 pom.;

per Muggia, coi piroscafi «Borgolauro», «Epulo» e «Gianpaolo»; partenze alle 2.45, 3.30, 4.15, 5, 7.30 e 8.30; ritorno alle 3.15, 4, 7, 8 e 9 pom.;

per Monfalcone col piroscafo «Monfalcone»; partenza alle 3 pom.; ritorno alle 7.15.

**Oggetti rinvenuti.** Furono depositati alla polizia i seguenti oggetti: un mazzo di chiavi, una catena d'argento, una chiave inglese, un ombrello e dodici francobolli da 30 centesimi l'uno, trovati in via della Stazione nella notte del 28 corr. dalla guardia di finanza Francesco Zolga. I legittimi proprietari possono rivolgersi alla Polizia.

**12.500 angurie respinte. - Sequestri e contravvenzioni.** La stagione dei cocomeri è ormai alla fine. Ancora qualche giorno di vendita e poi, fino all'anno venturo, non se ne parlerà più. Senonchè gl'importatori approfittano di questi giorni per smerciare di soppiatto ai venditori girovaghi i cocomeri che l'autorità annonaria proibì di metter in vendita. Trattasi per la maggior parte dei casi di merce immatura, di frutti che per l'avanzata maturazione sono immangiabili, o, peggio ancora, che in via di maturazione sono marciti. I funzionari dell'Annona hanno quindi molto da fare per cogliere sul fatto i contravventori. Ieri nel pomeriggio, per esempio, il commissario addetto alla piazza Goldoni, perlustrando la via del Farneto, coglieva un giovane che portava in giro su un carretto 23 angurie in pessimo stato. Invitato il giovane a seguirlo al suo casello, il commissario sequestrò le angurie con la generale approvazione dei curiosi ivi fermatisi. Poi, siccome il girovago affermava di aver comperate le angurie su una barca in riva al Canale, una guardia municipale lo accompagnò dal commissario di piazza del Ponterosso, che, fatti i rilievi, seppe che le angurie erano uscite dal veliero «Luigi C.» di Fano.

Quivi trovavasi ancora sotto coperta di tal merce, e il commissario procedette al sequestro. A quanto si affermava a bordo del naviglio, la merce era di proprietà di tale Farabegoli, contro il quale venne steso rapporto. Il girovago aveva acquistate le angurie sequestrategli per l'importo di cor. 4.40.

★ Ieri l'altro arrivavano qui da Chioggia due velieri con un carico complessivo di 12.500 cocomeri. Erano per dimensioni i migliori comparsi quest'anno sulla nostra piazza; ma disgraziatamente, in seguito a venti contrari, i velieri, avendo impiegato sei giorni di viaggio, i cocomeri, che erano stati colti già maturi, in questo lasso di tempo avevano oltrepassato il grado di giusta maturazione, per cui quando giunsero qui, l'autorità annonaria fu costretta a non permetterne la vendita, e le barche vennero respinte.

---

## INCENDI BOSCHIVI

### 35.000 metri quadrati di bosco in fiamme. 20.000 pini distrutti.

Ieri poco prima del mezzogiorno un tale Francesco Colenz si recava ad avvertire l'appostamento dei vigili al Punto franco che sul colle di Triestinico si vedevano fiamme. Il capoposto telefonò a sua volta all'appostamento principale ed alle altre stazioni, e i vigili, diretti dal loro luogotenente Chaudoin, si recarono col treno di campagna al luogo indicato, e giunti presso il nuovo serbatoio dell'Aurisina, discesero dal carro e si internarono nel bosco. Il fuoco divampava offrendo, a chi da' vari punti della città osservava lo spettacolo, un quadro dei più pittoreschi. Si constatò che il fuoco estendevasi nei boschi del conte A. Economo, dal nuovo serbatoio fino al limite del prato di Triestinico, e il luogotenente fece circoscrivere l'incendio mercè la cooperazione non solo dei vigili, ma anche di cento operai accorsi colà - in parte appartenenti all'impresa Rosazza, che sta costruendo il nuovo serbatoio, in parte occupati all'Aurisina. Il fuoco erasi esteso per cento e oltre metri in linea retta, su una superficie di 35.000 metri quadrati. I vigili, il loro comandante, gli operai, i villici e il guardaboschi Giuseppe Starz lavorarono indefessamente con zappe, badili e rami d'albero per spegnere l'incendio. Il faticoso lavoro finì alle 3 pom., ora in cui il luogotenente Chaudoin chiamò a raccolta i suoi uomini e lasciò in guardia dieci operai col guardaboschi Starz, ordinando loro di non lasciare quel posto per tutto il pomeriggio nè durante la notte. Fu constatato che ardevano 20 mila pini, tutti di 25-30 anni di vita. E fuor di dubbio che l'incendio non fu causato dalle faville ch'escono dalle macchine della ferrovia Transalpina, perchè la linea ferroviaria dista circa 800 metri dal luogo dell'incendio. Più verosimile si presenta invece l'ipotesi che il fuoco sia stato maliziosamente appiccato. Una guardia di p. s., dell'ispettorato di via del Belvedere, raccontò che quando vide le prime nubi di fumo sul colle di Triestinico, si diresse a quella volta e incontrò due uomini - carbonai all'aspetto - che, vedendolo presero la fuga, dirigendosi verso la campagna, e che non poterono essere raggiunti. Alle 4 pom. i vigili facevano ritorno al loro appostamento.

★

Alle 6 pom. un fattorino dell'elettrovia d'Opicina, passando vicino all'Obelisco s'accorse che sulla linea ferroviaria della Transalpina proprio nella località detta Piscianzi ardeva un tratto di bosco. Il fattorino avvertì un suo superiore, e questi telefonicamente chiamò i vigili. Intanto s'era recato sul luogo dell'incendio il guardaboschi comunale Francesco Mesar, il quale constatò che nella località detta «la grisa» sopra i Piscianzi aveva preso fuoco un tratto di bosco di 400 metri quadrati. Aiutato dai giovani Filippo Pischianz, Francesco Ferluga e Roberto Pischianz, iniziò l'opera di spegnimento che fu ultimata dai vigili diretti dal luogotenente Chaudoin sopraggiunti con un carro di campagna. Il lavoro di spegnimento ebbe termine alle 7.45 pom. Il tratto di bosco ch'erasi incendiato si trova proprio sotto la linea ferroviaria della Transalpina e senza dubbio il fuoco fu originato da alcune faville uscite dalla macchina d'un treno merci passato alle 5.50 pom. Il tratto di bosco incendiatosi è di proprietà dei contadini Giorgio Pischianz e Giovanni Maria Pischianz, i quali dicono di subire un danno di 100 corone. In questo stesso punto il 15 u. s. pure causa il passaggio d'un treno avevano preso fuoco 100.000 metri quadrati di bosco.

★

I vigili, assieme al loro luogotenente, finita l'estinzione dell'incendio della località Piscianzi, salirono il monte per recarsi all'Obelisco, ove il loro carro li attendeva. Ma appena giunti sulla vetta si avvidero con sorpresa che grandi fiammate si innalzavano sul colle di Triestinico e giudicando dalla direzione delle fiamme, il luogotenente Chaudoin comprese che il fuoco era scoppiato un'altra volta proprio sul punto stesso in cui il bosco era arso al mattino. Col carro non era più possibile recarvisi; epperò il luogotenente e i suoi uomini, tutti muniti di lanterne, zappe e badili, s'internarono nel bosco e scavalcata la Scala Santa si recarono a Triestinico in meno di 20 minuti. Ma entrati nel bosco, non potevano trovare in quale direzione si fosse manifestato l'incendio. Furono emessi dei squilli di tromba, ai quali dopo qualche minuto rispose con dei fischi il guardaboschi Starz e questi, quando incontrò il signor Chaudoin lo avvertì che l'incendio era scoppiato nuovamente nel tratto già incendiatosi alla mattina. I vigili aiutarono gli operai a spegnere questo nuovo incendio che s'era esteso per un centinaio di metri quadrati; e ad essi si unì anche un'altra squadra di vigili agli ordini del tenente Bugliovaz.

Per la notte furono lasciati di guardia nel bosco Economo due vigili, il guardaboschi Starz e 10 contadini.

---

**Incendio. - Madre e figlio tra le fiamme.** Iersera nella casa N. 25 di via Giulia si manifestò un incendio che per poco non costò la vita ad un bimbo di tre anni. Al primo piano di quella casa, costruzione, edificio di due piani di vecchia costruzione, abita in un piccolo quartierucolo la vedova Maria Tombazzi, di 33 anni, la quale ha un bimbo di tre anni, a nome Giovanni. Iersera verso le 8 la Tombazzi trovavasi nella sua stanza ed era intenta a rifare il letto avendo collocata sul comodino la lampada a petrolio accesa. Nel voltare il materasso la donna urtò la lampada e questa cadde sul pavimento infrangendosi e appiccando il fuoco al letto. Il piccolo Giovanni in quel momento si trovava proprio da quella parte, fra il letto ed un armadio e

investito dalle fiamme prima alla testa e quindi ai piedi. La madre gettò un grido straziante e si precipitò in soccorso di lui. Il litografo Romeo Giberna, di anni 25, subinquilino della Tombazzi, il quale stava cenando in cucina, accorse e in un attimo riuscì a strappare la donna ed il bambino alle fiamme. Frattanto tutta la casa era sossopra e altri inquilini accorsi unitisi al Giberna si occuparono dell' estinzione dell' incendio, mentre dal caffè «Sport» si telefonava ai vigili. Accorse un treno dell'appostamento di via Gioacchino Rossini e que' pompieri completarono l'estinzione. Fortunatamente il fuoco aveva limitato il danno al letto e al materasso, chè altrimenti la povera vedova sarebbe rimasta rovinata non avendo assicurato il mobilio. La Tombazzi non aveva riportata che qualche leggera ustione alle mani; ma il piccolo Giovanni, oltre ad aver bruciati i capelli, riportò pure ustioni al capo ed alle gambe. Fu prima portato nella vicina farmacia Gmeiner, poi la madre volle farlo visitare anche all'Ospedale. Dopo ulteriori medicamenti il piccino fu riportato a domicilio. Sul luogo dell'incendio si era radunata molta gente.

**Principio d'incendio su di una maona.** Ieri mattina da una maona del Lloyd carica di pelli e copra, ormeggiata alla testata del molo N. 3, salivano lentamente alcuni nuvoli di fumo. Il guardiano della maona compreso che si trattava di un principio d'incendio avvertì il capitano di turno all'ispettorato del Lloyd, e questi mentre faceva subito armare i due idranti siti in quelle vicinanze, ordinava al comandante del «Plutino» ormeggiato in quei pressi di porre subito in azione la pompa. Dalla Capitaneria di porto accorse pure l'«Audax», al quale durante il tragitto era stata pure armata la pompa. Nel frattempo però la pompa del «Plutino» e uno degli idranti del hangar avevano potuto domare il fuoco, che in breve fu spento totalmente.

**Tentato suicidio.** Ieri nel pomeriggio, al colle del Cacciatore, tentava di suicidarsi, bevendo una soluzione d'acido fenico, il giovane Enrico W., non ancora diciassettenne, abitante al N. 12 di via Canova. Un dottore della Guardia medica, chiamato al vicino distaccamento delle guardie, dove il giovanetto fu trasportato, tentò, senza però riuscirvi, di sottoporlo al lavacro dello stomaco. Accolto quindi all'Ospedale, il lavacro dello stomaco gli fu potuto praticare. Il suo stato era iersera grave, ma i medici non disperano di salvarlo, grazie alla sua complessione fisica robusta.

Il W. soffre d'epilessia. Era entrato nella nostra amministrazione quale praticante nello scorso giugno. Già il 3 agosto, però, fu costretto a sospendere la sua attività, essendo stato colto da assalti del terribile male. Rimase in casa e in cura medica tutto il mese e giorni sono venne all'ufficio, dichiarando che non si sentiva ancora bene, per cui fu consigliato di continuare la cura. Ieri mattina il W. fu colto da un fortissimo assalto epilettico e pare che nello stato morboso in cui rimase anche dopo calmato l'assalto, abbia concepito il triste proposito di togliersi la vita.

**Grave accidente. - Una donna caduta da un carro.** Ieri, verso le 2 pom., la villica Maria Pippan, di 60 anni, abitante a Brestovizza del Carso, si recava a piedi da Nabresina a casa sua, quando, lungo la strada vide un carro tirato da quattro cavalli carico di una grande caldaia diretta a Monfalcone. La Pippan chiese ai carrettieri che la lasciassero salire sul carro, dicendo che, giunta presso Sistiana, sarebbe discesa. I carrettieri annuirono, e la Pippan salì, contenta di risparmiarsi un poco di cammino. Ma troppo la sua contentezza fu di breve durata. Giunto il carro presso Sistiana, la Pippan gridò ai carrettieri di fermarsi, volendo discendere, ma sia che quelli non la udissero, sia che non potessero fermare il carro, continuarono la loro strada. La Pippan, allora, volle saltare giù egualmente, ma un lembo della sottana le s'impigliò in un chiodo in modo che ella cadde a terra e fu trascinata per parecchi metri, fino a che i carrettieri, accortisi dell'accaduto, non ebbero fermati i cavalli. La Pippan fu sollevata e trasportata in una casa vicina; poi si mandò ad avvertire il marito della donna, il quale, accorso, fece adagiare la moglie in una carrettella e l'accompagnò al nostro civico Ospedale, ove il medico di turno, oltre a parecchie gravi escoriazioni e contusioni in più parti del corpo, le riscontrò la frattura della gamba destra e quella della mano. La sofferente fu accolta nel decimo riparto.

**Cronaca dei furti.** Marco Letinec, di 30 anni, carbonaio, da Zara, denunciò ieri alla polizia che verso le 10.30 del mattino, al molo Giuseppino, era stata rubata una cassa contenente effetti di vestiario di proprietà del marittimo Giuseppe Rojas, da Zara. Ladro ignoto.

* Ierlaltro alle 2 del pomeriggio, [...] rubò una coperta da cavallo al vetturale Roberto Osana, abitante in via [...] N. 41. Il furto avvenne in piazza de[...], durante una breve assenza del vetturale. Questo denunciò la cosa alla [...].

* Come a suo tempo narrammo, giorni fa fu arrestato in piazza della Barriera vecchia Mariano P., il quale fu trovato in possesso di una coperta da cavallo con le iniziali P. L. Non fu possibile far confessare al giovanotto la provenienza della coperta, ed ora la polizia sta ricercandone il proprietario.

**Una cuoca vittima dei ladri.** Mercoledì notte, i ladri fecero una visita alla cucina dell'osteria di Bartolomeo Verdebach, in via Maiolica 3, e rubarono tutti gli utensili della cuoca Teresa Demet, abitante in via del Coroneo. Prima di tutto i ladri salirono al primo piano della casa e poi, molto probabilmente mediante una fune, si calarono nel cortile dell'osteria e tentarono di forzare la porta postica del locale. Ma grazie ad una solida spranga di ferro applicata all'interno, non riuscirono nel loro intento, e allora rivolsero la loro attenzione ad una porticina che conduce nella cucina, locale del tutto indipendente dall'osteria. La leggera porticina cedette ed i ladri, entrati, s'impossessarono di quanto trovarono d'asportabile, e cioè: di 7 coltelli del valore di cor. 4; di 6 cucchiai e tre cucchiaini del valore complessivo di cor. 3.40; di 6 forchette del valore di cor. 2.40; di 19 piatti del valore di cor. 5.52, nonchè di alcuni tovaglioli del valore di cor. 4. Poi si allontanarono dalla parte donde erano venuti. La cuoca scoprì il furto la mattina seguente, e lo denunciò alla Polizia.

**Le conseguenze di un paio di schiaffi.** Ierlaltro verso le 5.30, alla Stazione di soccorso fu telefonato che in piazza della Borsa c'era un uomo che aveva urgente bisogno di un medico, essendo stato colto da grave malore. Il medico di turno accorse con un infermiere, e al luogo indicatogli trovò steso a terra un giovanotto sui vent'anni, poveramente vestito, il quale narrò che un momento prima era stato schiaffeggiato dall'oste Giorgio Pavich, in via del Pane 2. Il medico non riscontrò al sofferente alcuna lesione esterna, ma siccome esso accusava dolori in più parti del corpo, lo fece trasportare all'Ospedale, dove quegli si qualificò per Giuseppe Simich, abitante in via Malcanton. Venuto a conoscenza del fatto, l'ispettore di via dei Rettori mandò a prendere il Pavich, e questi dichiarò di avere schiaffeggiato il giovanotto perchè, verso l'1.30 del pomeriggio, avvicinatoglisi di sorpresa mentre stava leggendo un giornale sulla soglia del proprio esercizio, gli aveva gettato in faccia una forte quantità di minio. Fu rilasciato.

**Tabacco per i prigionieri.** Ierlaltro verso le 12.30 del pomeriggio, una guardia colse un giovanotto mentre si arrampicava sul muro di cinta degli arresti inquisizionali di via Tigor, e lo arrestò. Il giovanotto si qualificò per Mario [...], di 18 anni, bracciante, da Capodistria, abitante in via di Ribongo, e confessò di aver tentato la scalata di quel muro con l'innocente intenzione di gettare un po' di tabacco ad un suo conoscente ivi rinchiuso. Fu trattenuto.

**Accidente a bordo.** Mentre il bracciante Leopoldo Dullag, di 50 anni, abitante a Roiano 371, attendeva all carico a bordo di un piroscafo, la catena del verricello gli si attorcigliò alla mano sinistra paralizzandone improvvisamente i movimenti e lasciandovi traccie di gravi contusioni con frattura di 2 metacarpi. Fu curato dal medico d'ispezione dell'«Igea».

**Carro senza padrone.** L'altra sera verso le 9, in via Giotto, fu trovato un carro a quattro ruote. Il legittimo proprietario può rivolgersi al commissariato di Guardiella.

**Santo... indemoniato!** L'altra sera, verso le 9.30, in un'osteria di Guardiella, fu arrestato il bracciante Santo C., di 47 anni, abitante in detta località, il quale, in seguito ad un diverbio, scoppiato per futile motivo, minacciava di colpire con un coltello tale Pietro Polin, giornaliero, abitante al N. 857 di quella località.

**Un colpo di bastone da un prete!** Ieri sera alle 9 si presentava alla Guardia medica il ragazzo quattordicenne Eugenio Dorigo, abitante in via Paolo Diacono N. 6, il quale aveva una contusione con ematoma all'angolo dell'occhio destro. Il ferito raccontò di essere stato colpito con un bastone da un prete (?) mentre questi se l'era presa con dei monelli che lo motteggiavano; ma il Dorigo affermò ch'egli nulla aveva fatto contro il sacerdote. Ricevette le cure del caso.

**Autoferitore.** Fra gli strani gusti dell'umanità, uno dei stranissimi è quello di ferirsi da sè. Iersera questo gusto se lo prese tale Antonio Sbroiavacca, di 40 anni, abitante in via Paolo Diacono N. 10, il quale si colpì con un bicchiere alla regione temporale destra in modo da riportare una ferita per la quale ricorse alla Guardia medica.

**In rissa.** Lucia Zergovich, di 24 anni, abitante in via S. Filippo, venne colpita con un colpo di chiave da uno sconosciuto e ne riportò una ferita di taglio sopra l'occhio sinistro. Ricorse all'«Igea».

**Macchinista disgraziato.** Il macchinista Bernardo Marani, di 44 anni, abitante in via S. Giustina 6, mentre poggiava il torace al di un parapetto per visitare una caldaia ebbe a provare la penosa impressione di un sordo scricchiolio delle ossa del petto, accompagnato da acuti dolori. Infatti recatosi subito all'«Igea» il medico gli riscontrò la frattura dell'arco costale destro. Fu curato.

**Morsicato da un asino.** Il bambino Ermenegildo Silvestri, di 6 anni, ieri nel pomeriggio si avvicinò ad un asinello per carezzargli il muso; ma l'animale, indispettito alla carezza, morsicò il piccino alla mano, in modo che si dovette accompagnare il poveretto alla Guardia medica.

**Lesioni accidentali.** Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Giovanni Andreazzi, di 21 anni, cocchiere, abitante in via di Cologna 3, per una ferita di taglio al dito medio sinistro; Marina Cecarelli, di 14 anni, abitante in via del Vento 16, per una distorsione alla mano sinistra; Antonio Samaritani, di 55 anni, cappellaio, abitante in via della Scorzeria 10, per una ferita di taglio alla mano sinistra; Ermenegildo Calcagno, di 36 anni, elettrotecnico, abitante in via della Barriera vecchia 19, per ustioni alla mano sinistra; Antonio Durigon, di 15 anni, fioraio, abitante in via Torricelli 10, per una ferita di taglio al calcagno destro; Giulio Udile, di 20 anni, impiegato, abitante in via S. Francesco d'Assisi 12, per una ferita alla mano destra; Emilio Gerin, di 35 anni, falegname, abitante in via Dante Alighieri 3, per una distorsione alla mano destra; Paolo Saiz, di 7 anni, per una contusione alla tibia destra; Gisella Astori, di 16 anni, abitante in via della Concordia 2, per una ferita alla mano destra; Bernardo Del Fabio, di 6 anni, abitante in via della Concordia, per una ferita al naso.

Ieri sera, alle 9.30, il ragazzino Angelo Zugna, di 7 anni, inciampò e cadde nella propria abitazione, in via della Madonnina 52, mentre teneva in mano un bicchiere. Questo andò in frantumi ed uno di questi gli cagionò una ferita al ventre, per la quale lo si dovette accompagnare all'Ospedale, nella quarta divisione.

**Cadute.** Il medico d'ispezione dell'«Igea» venne chiamato d'urgenza in androna della Corte 3, dove trovò Maria Trevi, di 27 anni, con contusioni al malleolo esterno, riportate in seguito a caduta.

Il bimbo di [...] anni Romeo Beltramini, abitante in via della Concordia 5, ieri nel pomeriggio era stato collocato su di un carro di mobili che venivano trasportati nel nuovo quartiere, ma fatalità volle che il povero piccino cadesse dal carro e riportasse una frattura al femore sinistro. Venne trasportato prima alla Guardia medica e poscia all'Ospedale, ove fu accolto nella quarta divisione.

**Corrispondenza aperta.** *Curiosa.* Finora non sono preannunciate riduzioni ferroviarie per Roma per la commemorazione del 20 settembre. — *Un operaio.* Tutti quelli che si recano a Milano per la durata dell'Esposizione possono dalla prima stazione di confine, che è appunto San Giorgio di Nogaro, fruire del ribasso del 60 per cento sui biglietti di III e II classe. — *Artista.* Si rivolga all'Accademia di belle Arti a Venezia. — «*Italia*». Il treno che parte alle 5.55 ant. arriva a Milano alle 3 pom. Si cambia a Mestre.

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura: ore 7 ant. 19.1, ore 2 pom. 28.— C. Altezza barometrica ore 12 mer. 768.2. Oggi: alta marea 9.12 ant. e 8.19 pom. Bassa marea 2.32 ant. e 2.34 pom.

**Ogni giorno una.** Linguaggio alpinistico.

— E' dall'alto di questa cima - dice la guida - che l'anno scorso un turista si precipitò nell'abisso.

— Per accidente?

— No, per suo piacere.

## ASTERISCHI DI CRONACA

Il signor Vittorio Boiti, procuratore della ditta Francesco Parisi, compì ieri il suo 36.o anno di attività e fu collocato a riposo. In tale occasione gli furono presentati ricchi doni dai suoi principali, che lo ebbero per così lungo tempo collaboratore apprezzato e affezionato. Anche i colleghi gli offersero un ricordo: un servizio da fumo d'argento con dedica. Il sig. Boiti è il secondo impiegato della ditta che gode i benefici del fondo pensioni, istituito dal cav. Giuseppe Parisi.

★

Tra via San Nicolò e via Nuova, dove sta per sorgere un edifizio di proporzioni grandiose, è destinato alla demolizione un gruppo di case della fine del settecento, che presentano una serie di motivi architettonici fini e squisiti, in quel delicatissimo barocco morente che già accenna, ma senza rigidezza e senza scolasticismo, alla sobrietà dell'imminente stile impero. Converrebbe che di quelle case si fotografassero le facciate, veramente degne di esser serbate a ricordo, e massime quella sulla via San Nicolò; intanto possiamo gioire che sieno stati conservati e offerti in dono al nostro Museo d'antichità il bel poggiuolo in ferro e l'ornato con la mezzaluna della casa al N. 29 di via Nuova. I due oggetti d'arte, di singolar pregio, erano stati già adocchiati da un rivenditore, che trattava per la loro compera con l'incaricato dei lavori di demolizione, per farseli poi ripagare dal Museo; ma fortunatamente lo seppe a tempo l'ing. Arturo Ziffer, imprenditore dell'opera di demolizione, il quale già aveva divisato che il Museo li avesse in dono. Fece tosto troncare ogni trattativa, e assicurò al Museo cittadino i due desiderati oggetti: atto egregio che ha in sè la sua lode.

★

Al Teatro Verdi sono finiti i lavori per la creazione della nuova cassa armonica per l'orchestra, e l'opera è riuscita splendidamente. Vi attese, con molta perizia, il nostro Giovanni Stancich, coadiuvato dal costruttore edile sig. Ferruccio Piazza per la struttura in cemento sulla quale posa la nuova cassa armonica. Questa, come è noto, occupa buona parte dell'antica boccascena, scorciata di circa un metro e mezzo; ha una profondità di 45 centimetri rispetto al livello della platea, e con le sue linee di sedili per i professori ha una curiosa somiglianza con un barcone. L'orchestra, seduta, mercè quella profondità e la balaustra che la dividerà dalla platea, rimarrà per tal modo perfettamente nascosta al pubblico: ciò che è di grande vantaggio per l'illusione degli spettacoli, anche perchè i lumi dell'orchestra non hanno più alcun effetto perturbante sulle luci della scena. A quanto sappiamo, per provare le qualità acustiche della nuova cassa, vi si farebbe tra breve un esperimento con l'orchestra.

## TEATRI.

**Anfiteatro Minerva.** Con le «Educande di Sorrento» si ebbe ieri la serata d'onore il bravo basso comico signor Trevisan, il quale, salutato al suo apparire sulla scena da un lungo applauso, fu festeggiatissimo durante tutto lo svolgimento dello spettacolo. Fra il primo ed il secondo atto dell'opera, il seratante, egregiamente assecondato dalla sign.a Cortesi, cantò con bella voce e garbata vis comica misurata e fine, il duetto della «Linda» che gli valse una vera ovazione e molte richieste di replica, cui però il valente artista, molto lodevolmente, seppe resistere.

Questa sera quarta rappresentazione del «Pipelet». Domenica ultima rappresentazione al teatro Minerva col «Pipelet».

Lunedì la compagnia lirica si trasferirà al teatro Fenice, ove conta di dare le quattro ultime rappresentazioni della stagione a prezzi popolari, incominciando col «Barbiere di Siviglia», la sempre ben gradita opera di babbo Rossini.

**Politeama Rossetti.** Questa sera, come già annunziato, viene inaugurata una breve stagione con spettacolo Cinematografico, inframezzato da pezzi di orchestra, composta di 30 professori.

Lo spettacolo incomincia alle 8.30.

### Spettacoli d'oggi.

MINERVA. Stagione d'opera. Ore 8.30. *Pipelet*, in 3 atti del maestro Ferrari.
ROSSETTI. Ore 8.30. Cinematografo.
FENICE. Ore 6-10. Cinematografo a colori.
EXCELSIOR (Barcola). Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

## TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

### «Spoianegai.»

L'agente di p. s. Antonio Stokel, la sera del 12 agosto testè decorso, verso le 10 e tre quarti, attendeva in piazza Goldoni il collega che doveva dargli il cambio nel servizio. Mentre passeggiava innanzi al caffè, si accorse di due individui che, presso la fontana, gironzavano intorno a un dormiente e, nascostosi dietro il cesso sito colà vicino, si mise a sorvegliarli. I due si lavarono le mani alla fontana e poi si diressero verso la via del Torrente; ma tornarono poco dopo sui loro passi, si risciacquarono un'altra volta le mani, e,

poi, mentre uno si chinava e introduceva la mano nella saccoccia destra dell'uomo che dormiva, l'altro in piedi, a un metro di distanza, guardava attento, evidentemente per vedere se qualche disturbatore si avvicinasse.

Poi s' allontanarono per via Giacinto Gallina.

L'agente fu subito loro addosso e, in compagnia dell'agente Doliak che frattanto era sopraggiunto, li dichiarò in arresto.

Accusati del crimine di tentato furto, i due comparvero ieri innanzi al tribunale. Essi erano i pregiudicati Giovanni Lonzar, detto «Nin de Lena», da Capodistria, e Italo Bonazza, di 24 anni, da Trieste.

Il Lonzar, che è propriamente accusato di aver introdotto la mano nella saccoccia del dormiente, nega.

Pres. E che cosa facevate là?

— Ierimo bever.

— E avete introdotto la mano nella tasca all'uomo che dormiva?

— Nossignor.

— E com'è che foste trovato in possesso di un coltello che questi riconobbe di sua proprietà?

— Mah! mi el cortel lo go trovà par tera.

— Il povero svaligiato - Giuseppe Cozian - dice che gli furono portate via dalla tasca 15 corone.

— Mi no go portà via gnente.

— Ma li aveva o no questi denari?

— No che nol gaveva.

— Ah! ma allora, per saper questo, dovete avergli frugato le tasche!...

Il Bonazza nega, poi, di essere stato in compagnia del Lonzar e nega anche di conoscerlo.

— Ma se eravate assieme, siete andati via assieme e assieme siete tornati!

— Se gavemo lavà le man e semo 'ndai via dela stessa parte.

— E' la seconda volta che facevate, alla fontana?

— Anca lavarse le man.

— Perbacco! che «spoianegai» puliti!

— La sa, signor presidente, prima iero trovar una mia conoscenza e son 'ndà lavarme, parchè zerti odori...

L'agente Stokel conferma l'accusa: l'agente Doliak narra che, mentre scortava gli accusati alla Direzione di polizia, vide il Lonzar, in piazza S. Giovanni, lanciar con la mano qualcosa, che, cadendo, diede un suono metallico, come d'una chiave o di un pezzo da 5 corone. Tornò sul luogo per rintracciarlo, ma un cocchiere gli disse: «I xe stai za a zercar e par che i gabi trovà, perchè dopo i xe andai via». Qualche compare degli accusati?

La Corte, non potendo precisare l'importo che sarebbe stato rubato, assolve gli accusati dal crimine e condanna, per contravvenzione, il Lonzar a un mese e il Bonazza a tre settimane d'arresto rigoroso.

Difendevano l'avv. Cronnest e il dott. Laneve.

★

Un altro «spoianegai» comparve ieri innanzi al Tribunale, e questi fu Giuseppe Strauss, di 18 anni.

Nel pomeriggio del 22 luglio, i carbonai Antonio Cociancig e Giovanni Pirnat si misero a dormire all' ombra, all'angolo della via Giorgio Galatti e riva della Pescheria. Lo Strauss si avvicinò prima al Pirnat e poi al Cociancig. Il colpo non riuscì: il Pirnat spalancò tanto d'occhi e gli gridò appresso insolenze; il Cociancig gli diede uno schiaffo. Irritato, lo Strauss tirò fuori il coltello e ne vibrò un colpo al Cociancig, alla gola!

Iermattina lo Strauss volle far credere di aver agito così per difendersi, i testimoni ciò esclusero. La Corte lo condannò, per grave lesione e tentato furto, a 7 mesi di carcere duro con un digiuno e un isolamento al mese.

★

Presiedeva il cons. Codrig; giudici i cons. Crusiz e dott. Andrich e il segr. Parisini. P. M. il sost. procurator di Stato Minio.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

**Scappellotto, pugno o schiaffo?**

L'impresario teatrale sig. Olimpio Lovrich, attaccato in un articoletto ingiurioso d'un'effemeride locale, ne incontrò il 3 agosto scorso l'editore-tipografo Evaristo Bernardis, e, dopo un breve scambio di parole, gli lasciò andare un pugno, un ceffone o uno schiaffo. Il Bernardis, nella denuncia in proposito presentata contro il sig. Lovrich, parlò di pugno; il Lovrich ieri parlò di scappellotto: e la Procura di Stato, non sapendo come qualificare l'azione, abbandonò ogni persecuzione per proprio conto; sicchè al Bernardis non rimase che domandare la punizione del Lovrich per lesion d'onore.

Al dibattimento ieri tenutosi innanzi al segr. Gentili, il Lovrich ammise il fatto addebitatogli, specificando, come dicemmo, di aver dato un semplice scappellotto. Aggiunse che, fatto segno a ingiustificati attacchi in quell'effemeride, attacchi che ritiene ispirati dal Bernardis, quando incontrò questo gliene domandò ragione. Per tutta risposta il Bernardis gli disse: «Lei sa il nostro programma: paghi e rettifichi». Dall'indignazione, allora, si lasciò trasportare dall'ira e lo colpì.

Il Bernardis disse di aver fatto comporre l'articolo, senza sapere che alludesse al Lovrich. Questi voleva anche percuoterlo col bastone: era eccitato.

Il sig. Giovanni Debarbora, introdotto come testimone del fatto, disse di nulla sapere, perchè non assistette allo svolgersi della scena.

A domanda del patrocinatore del sig. Lovrich, avv. Gefter Wondrich, fu data lettura dell'articolo diffamatorio. Il dott. Laneve, quindi, per il querelante, domandò la condanna dell'accusato. L'avv. Gefter Wondrich esordì, rilevando che questo processo non andava considerato alla stregua dei soliti processi per lesion d'onore e perciò credette opportuno di lumeggiare gli antecedenti del fatto. E accennò a rapporti d'affari passati fra il Lovrich ed il Bernardis. Il Lovrich, editore della guida di Trieste s'accordò col Bernardis per mettere su una tipografia, che poi cedette a quest'ultimo per il prezzo di 7000 corone e verso l'obbligo da costui assunto della stampa della guida, per il quale lavoro il Lovrich avrebbe corrisposto 4000 corone. Il Bernardis, più tardi, ritenne questo contratto troppo oneroso per lui e si rifiutò di darvi esecuzione: di qui una causa civile tuttora pendente e di qui, pure, l'articolo diffamatorio per il Lovrich, comparso in un'effemeride che non si deve esitare a chiamare libello, poichè fin dal primo giorno attaccò persone. L'articolo contro il Lovrich non poteva essere - dice l'avv. Wondrich - più schifoso di così com'era, poichè non solo il Lovrich veniva sanguinosamente offeso nella persona e nell'onore, ma anche nella famiglia, con allusioni evidenti e chiarissime. Ed avvenne quel che avvenne. Il Lovrich, fuori di sè, non poteva tollerare tant'obbrobrio; incontrò il Bernardis e, avuta da lui la risposta: «Se vuol rettificare, paghi» lasciò andare lo schiaffo. Il difensore ritiene che il Lovrich abbia agito «incontinenti», cioè nella piena di giusta ira, in modo da non sapere quel che si facesse; e domanda che perciò venga assolto, applicando l'escriminante del turbamento previsto al par. 2 Cod. pen.

Il giudice ritiene colpevole il Lovrich della contravvenzione di lesion d'onore, e, presa in considerazione la particolare commozione d'animo in cui doveva trovarsi, lo condanna a sole 5 corone di multa e alle spese.

## *MARINA E NAVIGAZIONE.*

**L'incidente toccato al piroscafo «Margherita».**

Abbiamo riferito sull'incidente toccato al piroscafo «Margherita», cap. C. G. Vrancich, dell'«Austro-Americana», causa il quale il «Margherita» fu rimorchiato il 23 corr. a Pensacola dal piroscafo inglese «Riplingham». Ecco alcuni particolari sull'incidente: Il «Margherita» era partito da Nuova Orleans con carico generale per Trieste, quando, dopo tre giorni di navigazione, perdette il dado che congiunge l'elica all'asse; in modo che questa s'incastrò col timone, mettendo così il piroscafo nell'impossibilità di continuare il viaggio. Incontrato dal piroscafo «Riplingham», fu preso a rimorchio e condotto sano e salvo a Pensacola, dove giunse il 23 corr. Avvertiti i periti dell'incidente, questi decisero di far scaricare il piroscafo e quindi rimorchiarlo a Nuova Orleans per poter eseguire colà le riparazioni. L'agente principale dell'Austro-Americana» a Nuova Orleans, sig. S. A. Cosulich, recatosi a Pensacola, sostenne però che la rimessa a posto dell'elica e del dado poteva benissimo farsi a Pensacola e senza far scaricare il battello. Infatti la mattina del 24, arrivati tre palombari, fece incominciare il lavoro, che nel pomeriggio del 28 era totalmente compiuto, con piena soddisfazione dei periti del «Lloyd Register» e delle Assicurazioni. Furono poi fatte ripetute prove di macchina prima di permettere la ripresa del viaggio per Trieste, la qual cosa avvenne ieri l'altro 29 corr. Fu evitato così un grave ritardo e danno tanto al piroscafo che alle merci dirette a Trieste.

**Il naufragio del piroscafo «Cassa».**

Sulla sorte del piroscafo «Cassa» dell'«Adria» che, come abbiamo riferito nel «Piccolo della Sera» di ieri, si è incagliato presso l'isola Ianosa (Arcipelago Toscano) riportando gravi danni, ci telegrafano da Fiume che secondo un telegramma giunto all'«Adria», perdurando il bel tempo si ha speranza di salvare il battello. Intanto si lavora alacremente al suo alleggerimento scaricando le merci su maone. Da Livorno e a Genova sono partiti rimorchiatori, palombari e attrezzi di salvataggio.

**Movimento nel porto.**

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Bucovina» da Costantinopoli e Brindisi; «Bosnia» da Metcovich; i pir. a.-u. «Vis» da Curzola con 5 pass., «Biocovo» da Metcovich e scali con 14 pass., «Balcan D.» da Stratoni, e il veliero montenegrino «Buona Sorte» da Antona.

— Partirono i pir. del Lloyd «Ettore» per Braila, «Danubio» per Cattaro, «Amphitrite» per Alessandria e Costantinopoli; i pir. a.-u. «Vila» per Cattaro, «Jadro» per Metcovich; il pir. inglese «Veria» per Liverpool; i pir. ital. «Salento» per Costantinopoli, «Solferino» per Genova, e il veliero ital. «Napoleone» per Candia.

**Movimento dei piroscafi a.-u.**

«Carlo» partì il 30 da Gravosa per Salerno; «Triglav» il 30 pure da Gravosa per Napoli; «Mostar» arrivò ieri a Gravosa; «Matyas Kiraly» arrivò il 30 a Genova; «Szent Istvan» il 29 a Bordeaux, «Gradac» partì il 26 da Methil per Trieste.

Lloydiani. «Melpomene» arrivò il 9 a Buenos Ayres; «M. Teresa» partì il 30 da Alessandria per Trieste.

Il quattr'alberi a nave «Franc. Fiuseppe», di Lussingrande, partì il 27 da Pisagua (Cile) per Gibilterra (Ordini).

**Avvisi ai naviganti.**

Golfo di Aden. Ancoraggio di Aden. Una boa luminosa, di forma conica, dipinta in bianco e sormontata da un segnale nero, munita di fanale a luce «fissa verde» è stata ancorata in una posizione da cui si rileva l'asta della bandiera di ras Marbut per S. 71° E e quella della Residenza per S. 34° E.

Tunisia. Porto di Biserta. La boa nera munita di fanale a luce fissa rossa, che segnalava l'estremità N. W. della diga isolata al largo dell'entrata di Biserta, è stata tolta e sostituita da un fanale a luce fissa rossa sistemata sulla testata Nord della diga stessa.

*31 Agosto.*

### Da POLA.

**— Per gli scolari poveri.**

La «Società degli studenti accademici» ha stabilito di fornire ai ragazzi poveri delle scuole italiane maschili e femminili i requisiti scolastici, come lavagne, quaderni, matite, penne ecc. per l'anno scolastico che sta per incominciare. I genitori di quei ragazzi poveri, per i quali è grave la spesa d'acquisto di tali requisiti, possono rivolgersi da lunedì p. v. al segretario della «Società degli studenti accademici» sig. Giuseppe Furlani, Piazza Verdi 1.

**— Acqua per Cherso.**

Oggi è partita la nave «Nixe» con un carico d'acqua potabile per Cherso.

**— Festa rimandata.**

La festa estiva che la Cassa degli addetti ai negozi al dettaglio aveva stabilito di dare domenica 2 settembre venne rimandata a sabato 8 settembre oppure, in caso di tempo sfavorevole, alla domenica successiva.

**— Lega Nazionale.**

Il dott. G. Bossi ha elargito corone 7.40 al gruppo locale della Lega Nazionale per non aver potuto intervenire alla bicchierata offerta dai medici di Pola ai colleghi dell'Istria.

**— Politeama Ciscutti.**

Il Politeama anzichè al 1. settembre aprirà giovedì 6 settembre col cinematografo gigante Spina che resterà a Pola a tutto 16 settembre, lasciando libero poi il teatro per la compagnia drammatica siciliana di Giovanni Grasso che resterà a Pola fino alla fine di settembre.

**— Ragazzina che si ferisce gravemente.**

Oggi nel pomeriggio giunse a Pola col piroscafo e fu portata all'Ospedale la ragazzina di 8 anni Matilde Burich, da S. Lorenzo del Pasenatico. Recatasi in una fabbrica, la ragazzina sdrucciolò da un ponte e cadde producendosi gravi lesioni interne.

**— La cronaca degli incendi.**

Stamane alle 10 i vigili comunali furono avvisati di un incendio di bosco in direzione di Peroi. Partirono a quella volta prontamente due treni con 22 vigili. Giunti a Peroi, però, s'accorsero che il fuoco era scoppiato fra Dignano e Valle, molto al di fuori del Comune locale. Perciò i vigili intrapresero la via del ritorno. Mentre ritornavano però notarono un incendio di bosco a circa trecento passi da Lisignanmoro nelle possessioni di Antonio Pianella di Gallesano. I due treni suddetti ed il terzo treno partito alle meridiane da Pola giunti insieme sul luogo lavorarono per mezz'ora estinguendo completamente l'incendio.

Verso la una del pomeriggio fu segnalato un terzo incendio in direzione delle Cave romane. Partirono a quella volta dieci vigili col sottocomandante Ciconaro. Qui non si trattava di un incendio ma di un falò acceso dai villici sul fondo del Monte Carrozza, in prossimità della strada. Perciò l'opera dei pompieri non fu qui necessaria.

**— Al Giudizio distrettuale.**

A tre giorni di arresto fu condannato oggi il cocchiere Felice Petrovich per aver fatto leggero ferimento in danno del cocchiere Antonio Furlani.

### Da GORIZIA.

**— Consorzio fra albergatori, trattori ed osti.**

Oggi alle 3 pom. doveva tenersi l'adunanza straordinaria del Consorzio fra albergatori, trattori ed osti. Intervenne il dott. Blodig, istitutore dei consorzi di Trieste. Dopo dichiarata aperta l'adunanza da parte del vicepresidente signor Andrea ..., il dott Blodig dichiarò che per tenere l'adunanza ci vogliono per lo meno 68 soci, cioè un terzo degli inscritti. Mancando oggi tale numero, bisogna rimandare l'adunanza ad altra giornata. Il presidente dichiarò quindi sciolta l'adunanza. Gli intervenuti messi di malumore uscirono gridando: «Abbasso il Consorzio».

**— Circolo Apollo.**

Il Circolo Apollo indice una gita al Panoviz per domenica 2 corr. Una parte dell'orchestra sociale suonerà alcune marce per rendere più vivace la passeggiata. Ritorno in città verso le 7.

**— Sussidio.**

Il locale Municipio ha aperto il concorso ad un sussidio di 70 corone, della fondazione «Ugo Gentilli», da conferirsi il 18 ottobre a. c. ad uno studente pertinente a Gorizia, di nazionalità italiana, che abbia assolto con profitto la scuola media e vada per la prima volta all'Università o al Politecnico.

**— I danni**

del temporale del 17 corr. sono stati constatati da apposita commissione. La località più colpita fu Moncorona, dove in alcuni tratti fu distrutto tutto il raccolto. Piedimonte, Peuma e S. Mauro ebbero distrutto circa tre quarti del raccolto.

**— Disgrazia.**

Giacomo Marz, cocchiere, di 56 anni, alle dipendenze del proprietario dell'«Albergo Adria» di Vippaco, venne oggi a Gorizia per fare acquisto di birra. Strada facendo i cavalli s'impennarono ed il Marz precipitò sotto il carro. Riportò ferite ad ambe le gambe. Fu raccolto ed accompagnato all'ospedale dei Misericorditi.

**— Ferimento.**

Il falciatore Giovanni Snidersig, di ... anni, da Morsca in quel di Canale, mentre poneva il suo fieno nel fienile, non si accorse che una falce era appesa al soffitto e, passandovi sotto, si ferì alla testa in vari punti. Ricorse all'Ospedale dei Misericorditi.

**— Incendio.**

Stasera dopo le 10 fu chiesta l'opera dei vigili, perchè presso la stazione ferroviaria di Ucedraga si era appiccato il fuoco a un fienile. Questo andò distrutto, e la casa vicina fu attaccata dalle fiamme. Perirono parecchie galline. S'ignora l'ammontare del danno.

### Da CORMONS.

**— Festa della Lega.**

La festa della Lega Nazionale «Pietro Zorutti», che si doveva tenere a Cormons nell'albergo «Al Cappello d'oro» il 26 corr., venne trasferita al 9 settembre. Si stanno preparando molte sorprese, con giochi e ballo all'aperto. La festa mercè l'alacrità del Comitato, promette di riescire splendida.

**— Fiera e ballo.**

Lunedì 3 settembre, in occasione della annuale fiera, si darà qui, in piazza Locatelli, una pubblica festa di ballo.

### Da CERVIGNANO.

**— Audace furto.**

Ieri sera a tarda ora la sig.a Italia Piani, conduttrice dell'Albergo Zanier, entrata nella propria stanza, si accorse che il cassetto dell' armadio era socchiuso: la serratura era stata forzata, e dal cassetto era stato involato tutto il denaro e le gioie della proprietaria, per l'importo complessivo di circa 3000 corone.

Del ladro nessuna traccia. Si crede che il ladro o ladri fossero assai pratici della casa e conoscessero anche in quale cassetto la sig.a Piani teneva il suo gruzzolo e le gioie.

Il figlio della sig.a Piani si è portato stamane a Palmanova e Udine per dare avviso del furto alle questure delle due città, supponendosi che i ladri, fatto il colpo, abbiano passato il confine.

### Da GRADO.

**— Per la Lega.**

Per la festa di Bortolo i bontemponi elargirono a questo gruppo della Lega corone 2.60.

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono i manoscritti quand'anche non inseriti.

## Da ZARA.

**— Provocazioni croate** (per tel.). Stasera passò per Zara il vapore «Salona» con gitanti croati che si recano a Zagabria; era venuto per prendere una trentina di ginnasti croati sedicenti zaratini. Nonostante che la banda suonasse in piazza, alla Riva Nuova c'era folla di cittadini. Il vapore si accostò al molo fra sepolcrale silenzio. Da parte croata era stato promesso che nessuna dimostrazione sarebbe stata fatta. Invece i croati da bordo cominciarono ad emettere grida provocatrici, determinando la legittima reazione d'una salva di potenti interminabili fischi da parte della popolazione. I gendarmi, ch'erano numerosissimi, si affrettarono a respingere dalla Riva la popolazione, cacciandola sino in piazza della Posta, mentre da bordo i croati urlando vituperi alle donne di Zara e ai cittadini, ripetevano il provocatore grido di viva Zara croata. Furono anche lanciati sassi contro i cittadini, provocando panico tra le signore sedute al Caffè del Lloyd, che l'autorità fece chiudere. La dimostrazione da bordo continuò con canti croati, mentre da terra i zaratini rispondevano cantando l'inno alla Lega e la canzone del «Si». I gendarmi operarono nove arresti di cittadini.

**— Lotta con un pesce cane.** L'altro dì, dall'isola di Lesina, i marinai Pietro Culich e Vito Palaversi, appartenenti all'equipaggio del trabaccolo «Tomislavo», di Gelsa, si trovavano nella imbarcazione del detto trabaccolo, cui facevano ritorno. Ad un tratto si videro aggrediti da un formidabile pesce cane e dovettero spiegare grande coraggio e grande abilità per liberarsene a colpi di remo. Il mostro, attratto dal passaggio di altri pesci, si diresse, fortunatamente, altrove.

**— Un bell'originale.** Ieri a sera un rivenditore di pesce si gettò in mare, qui, a Riva nuova, bell'e vestito com'era. Un pilota di porto si adoperò subito a salvarlo, ma l'originale rifiutò ogni soccorso, bestemmiando e minacciando. Allora il pilota lo legò con un cavo, affidandone la cima a gente raccolta sul molo. E il pescivendolo, sempre imprecando, venne tratto su «che pareva una lontra».

### Sciarada alterna.

Dicea la forosetta
Vispa e furbetta:
«Ah! Ah! Il vecchio *intero*
Tanto rider mi fa.
M'offre sempre *primiero*,
Mi dice «vien *secondo*,
Dunque per via
Perchè scapparmi vuoi,
Gentil viso giocondo?»
Insomma, ecco fra noi,
E' innamorato matto;
Ah, mi fa tanto ridere
In verità!»

**Spiegazione del giuoco precedente:**
LAGO. AGO.

## BORSE E MERCATI

**Chiusa di Borsa del 31 Agosto.** (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 675.50, Staatsbahn 677.—, Alpine 600.50, Lotti turchi 161.75. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 212.— (212.50), Disconto 186.10 (186.10). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.97½ (99.97½), Rendita —.— (102.75), Meridionali —.— (807.—), Mediterranee —.— (480.—). Parigi apertura dell'Italiana 102.40 poi sino —.—, Chiusa francese 98.12 (97.87), Italiana —.— (—.—). Spagnuola 96.95 (96.65), Banche Ottomane 644.— (645.—) Rio Tinto 17.67 (17.50) Lotti turchi 145.50 (145.25).

Qui notasi Rendita Italiana 101.75 a 102.—, Azioni Credit 674.— a 676.—.

**Listino.** Napol. 19.07 a 19.10, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.93 a 23.36, Londra 239.90 a 240.50, Francia 95.25 a 95.50 Italia 95.30 a 95.60, Banconote italiane 95.30 a 95.60, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 98.90 a 99.25, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.35 a 94.55, Credit 675.25 a 677.25, Italiana 101.90 a 102.40, Staatsbahn 676.50 a 678.50, Lombarde 167.— a 169.—, Lotti turchi 161.— a 163.—.

*Parigi* 31. Chiusa. Rendita francese 3% 98.12, Rendita ital. 4% —.—, Rendita Spagnuola esterna 96.95, Azioni Banca ottomana 644.—.

*Parigi* 31. Chiusa. Ferrate austr. 725.— Lombarde 175.—, Rendita Turca unif. 97.52, Cambio Londra 251.60, Rendita austr. in oro 98.80, Rend. ungh. in oro 4% 95.25, Länderbank 479.—, Lotti Turchi 145.50, Banca di Parigi 15.46, Azioni Meridionali ital. 805.—, Rio Tinto 17.67.

*Londra* 31. (Cambi Chiusa). Consolid. 87⅝, Lombardi 6¾, Argento 30⅞, Rend. Spagnuola 96—, Italiana 101½, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3½.

*Francoforte* 31. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 212.10, Ferrate dello Stato 144.90, Lombarde 34.10.

**Caffè.** *Amburgo.* 31. Chiusa). Santos good average per settembre 37.75, per dicembre 38.—, per marzo 38.25, per maggio 38.50.

*Amburgo* 31. Rio ordinario loco 39—41, reale loco 42—43, buono loco 44—45. staz.o

*Havre* 31. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.50, per dic. 46.25. staz.o

*Nuova York* 31. Apertura Rio per consegne future invariato sino 5 in ribasso.

**Cotoni.** *Liverpool* 31. — Mercato calmo. Tenders di Dochets 17. Vendite 4000 compresi affari con... Importazione 8000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Agosto 5 13/100, Agosto-Settembre 5 03/100, Settembre-Ottobre 4 93/100, Ottobre-Novembre 4 92/100, Novembre-Dicembre 4 92/100, Dicembre-Gennaio 4 94/100, Gennaio-Febbraio 4 95/100, Febbraio-Marzo 4 97/100, Marzo-Aprile 4 9/100, Aprile-Maggio 5 01/100.

**Metalli.** *Londra* 31. Stagno Straits Apert.: 184¾. Chiusa 184¼, Rame Chile Bars good. ord. brand. Apert. pronto 85⅜, per 3 mesi 85⅜.

**Olio.** *Parigi* 31. Ravizzone per mese corr. 64.50, per settem. 64.75, settembre-dicembre 64.75, gennaio-aprile 64.25. fiacco

**Segala.** *Parigi* 31. Mese corrente 16.—, per settembre 16.—, per settembre-dicembre 16.25, per novembre-febbraio 16.75. calma

**Frumento.** *Parigi* 31. Mese corrente 22.90, per settembre 22.16, settembre-dicembre 22.20, novembre-febbraio 22.50. fiacco

**Farina.** *Parigi* 31. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.—, per settembre 29.65, per settembre-dicem. 29.65, novem.-febbraio 29.35. staz.a

**Spirito.** *Parigi* 31. Per mese corrente 45.75, per settem. 44.75, settembre-dicem. 41.25, gennaio-aprile 40.25. calmo

**Zucchero.** *Parigi* 31. Greggio 88° uso nuovo 23.75-24.— staz.o, bianco per mese corr. 26½, per settem. 26⅝ staz.o, per ottobre-gennaio 27⅝, per gennaio-aprile 28⅜, Raffinato 58.— a 58.50.

*Amburgo* 31. (Chiusa). Per agosto 18.80, per settembre 18.60, ottobre 18.50, novembre 18.20, dicembre 18.20, gennaio 18.30. staz.o

*Londra* 31. Java a scelt. —.—, Rappe greggio a 8 9/16. staz.o

**Navigli agli Hangars.** (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 31 agosto 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

| Hangar | Nome de Nav. | Data | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| 1 | India | 2 | Caricazione |
| 1a | Amphitrite | 31 | » |
| 3 | Led. Sandor | 31 | » |
| 6 | Bucovina | 1 | Scaricazione |
| 9 | E. F. Ferdinand | 4 | » |
| 12a | Ultonia | 3 | Caricazione |
| 12b | | | |
| 13a | | | |
| 13b | | | |
| 14 | Africa | 1 | Scaricazione |
| 17 | | | |
| 21 | Zriny | 31 | Caricazione |
| 22 | Triestino | 1 | Scaricazione |
| 23 | | | |
| 24 | Dubac | 6 | » |
| Molo | Selinunte | 31 | Caricazione |
| » I | Ravenna | 1 | » |
| » IV | Alga | 1 | » |
| » » | Maria B. | 1 | Scaricazione |
| » » | Aglaja | 2 | Caricazione |

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

## COMUNICATI *)

*Luigia Dodich*
*Augusto Podgornik*
*oggi sposi*

*Trieste, 1. Settembre 1906.*

*Domenica David*
*Giovanni Batt. Piccoli*
*sposi*

*Parenzo, 1. Settembre 1906*

N. 1528.

### AVVISO.

Col giorno 11 novembre 1906 il «Caffè al Municipio» con annessi locali è da affittarsi per la durata di cinque anni.

L'importo d'affitto annuo è stabilito in corone mille.

Offerte in aumento munite di un bollo di corone una dovranno prodursi allo scrivente in lettera chiusa entro il 15 settembre 1906 fino alle ore 6 pom.

Le condizioni ulteriori sono ostensibili nella Cancelleria municipale durante le solite ore d'ufficio.

Resta riservato alla Deputazione di accogliere quella offerta che sotto ogni riguardo riterrà più conveniente.

**DAL MUNICIPIO DI MONFALCONE**
li 24 agosto 1906.
Il podestà: **Valentinis.**

**Per ragazzi deboli il Cacao di Avena „Servus" di Cassel**

è il miglior ricostituente - anche per le ragazze - per combattere l'anemia, la clorosi e l'aspetto malaticcio. Il caffè ed il tè sono bevande quasi senza valore, mentre il Cacao di Avena Servus Kasseler si mantiene nello stomaco per ore e non permette che subentrino i sintomi della fame nervosa. Genuino soltanto in scatole azzurre a cor. 1.60 e cor. —.80; non si vende mai sciolto.

**Le polveri Seidlitz = di A. Moll =** sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** od altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll.**

**MATTONI GIESSHÜBLER**
ACQUA
*NATURALE-ALCALINA*

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL
**Dott. Castiglioni**
SI È TRASLOCATO
in via dell'Acquedotto 18, I piano

**Il Dott. O. de Fischer**
ha ripreso la sua attività
ed ordina nel suo Stabilimento
**Via Stadion 21**

**Il Dott. Ermanno Bodo**
ha ripreso la sua attività
e riceve dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 6 pom.
**Piazza Carlo Goldoni 11, II p.**

**Il Dott. Prüwer**
ha ripreso la sua attività

**Istituto Solitro**
— PADOVA —
Palazzo Giustinian-Cavalli.
Scuole pubbliche regie e private interne, elementari, ginnasiali, tecniche e liceali.
Scuola internazionale di commercio, pratica e completa.
Corsi accelerati, di preparazione a qualsiasi esame.
Seria educazione morale e civile. - Ottimo trattamento e cure di famiglia.
CHIEDERE PROGRAMMI.

**Lassnitzhöhe presso Graz**
Stazione Lassnitz sulla ferrovia dello Stato. Telefono interurbano 465.
Sanatorio. Stazione Invernale. Villeggiatura.
Aperto tutto l'anno
Luogo adatto per malattie interne e dei nervi, per convalescenti d'ogni specie. Medico permanente. Abbondanti mezzi di cura. Cura idroterapica, elettrica e bagni di luce. Massaggio, cure dietetiche, fangature, inalazioni ecc. Dirigente: Dott. Ed. Miglitz, medico prim.
Prospetti fornisce la Direzione.

Trovasi dappertutto
Sarg's *Kalodont*
Indispensabile Pasta dentifricia,
mantiene i denti netti, bianchi e sani

**L'ISTITUTO EDUCATIVO**
e unito
**Atelier di pittura per signorine**
si riaprirà il 17 settembre e le iscrizioni seguiranno al 12, 13, 14, 15 dalle 10-12 ant. e dalle 4-6 pom. Le allieve vengono istruite nei lavori, nelle lingue e nella pittura: questa diretta dal valente artista Lonza.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione: Via Lazzaretto vecchio 36.
**Anna Perenzini**

AUTORIZZATO
**Collegio-Convitto Kuglmayr**
= GORIZIA =
Via San Giovanni N.ro 7
XXI ANNO
Si accolgono alunni che frequentino le Scuole medie, la preparatoria o la quarta popolare o che dovessero prepararsi per queste Scuole.

**ISTITUTO WALDSEE - GORIZIA**
Proprietario Slivio Conte Mels-Colloredo
**Unico Collegio modello e signorile del Litorale**
Annualmente ottimi risultati e pubbliche lodi. Chiedere regolamenti italiani o tedeschi alla *DIREZIONE*

**AZIENDA IN COLONIALI**
con lavoro all'ingrosso
cerca magazziniere
che conosca almeno parzialmente la lingua tedesca. Offerte sub **«Magazineur 29»** inviare fermo in posta centrale Trieste.

**INDIRIZZI**
per tutte le professioni in tutti i paesi, per l'invio di offerte fornisce con garanzia delle spese di porto, l' ufficio intern. d'indirizzi Iosef Rosenzweig & Söhne Vienna I, Bäckerstrasse 3. Budapest V, Nador utcza 20, Telefono 16881. — Prospetti gratis.

**ULTIMI TRE GIORNI**
della favorevolissima occasione di poter acquistare
**a prezzo di costo**
**CHINCAGLIE, GIOCATTOLI, BAULI, VALIGIE**
nel negozio di
***GIUSEPPE PETRIS***
**via S. Antonio 7**

**A Krainburg affittansi prontamente**
alcuni grandi magazzini
**con un locale ad uso negozio**
parecchie cantine e spazioso cortile con due ingressi; posizione di **grande movimento**; in prossimità della stazione ferroviaria; prezzo mite; eventualmente affittansi singoli locali. La località si presta molto bene per l'acquisto di tutti i prodotti del paese, ciò che potrebbe provvedere persona del ramo.
Offerte sub **«Vorteilhaft C. 2365»** inviare a **Haasenstein & Vogler, Vienna, I.**

**Funghi secchi mangerecci**
bellissimi
vende a prezzo di giornata
**M. RANT, Krainburg**

**Collegio Militarizzato A. Gabelli**
— UDINE. —
È il collegio preferito per la buona disposizione e salubrità dei locali, per la serietà del sistema educativo, per i buoni risultati negli studi e per l'insegnamento pratico e spiccio della lingua tedesca.
Retta per l'anno scolastico da Lire 360.— a 500.—, secondo le scuole.
**SCUOLA MEDIA DI COMMERCIO** con banco modello e insegnamento pratico di lingue straniere. — **Dattilografia — Stenografia**, ecc.
Coi certificati austriaci si ottiene il passaggio alle classi **corrispondenti italiane.**
*Chiedere programma anche con semplice biglietto da visita.*

Guadagno colossale. Forte utile netto.
**PRIMARIA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI**
affiderebbe la vendita in conto fisso per Trieste e Litorale
**di articoli speciali di grande consumo e molto bene introdotti.**
Rivolgersi personalmente al signor **GIUSEPPE BAROGGI** all'**Hôtel Europa**, soltanto dalle 4—7 pom.

**SALONE EDISON**
angolo via Torrente e via Caserma (Palazzo Vianello)
Giorni feriali dalle 5 alle 10 pom. — Giorni festivi dalle 3 alle 11 pom.
**RAPPRESENTAZIONI CONTINUE**
del grandioso
**Cinematografo „Ideal"**
Il più perfezionato, senza vibrazioni, non ancora veduto. — Ogni 8 giorni arrivano da Parigi, Londra, Berlino e New-York le più sensazionali novità (dal vero),
**Programma straordinario e di assoluta novità:**
**TRE FASI DELLA LUNA** (scena comica colorata).
**Terremoto e incendio in San Francisco**
Lunghissima proiezione dal vero. Distruzione di un vastissimo e popoloso quartiere.
**TRUPPE FRANCESI CHE PASSANO UN TORRENTE A GUADO** (dal vero)
**L'utilità d'un paio di stivali** (umoristico).
**DA CRISTIANIA AL CAPO NORD** | Disgraziata richiesta di fidanzamento (comica)
LA DIREZIONE SI RISERVA IN CASO DI GUASTI DI CAMBIARE QUALCHE PROIEZIONE.
— PREZZI —
Primi posti cent. 50 - Ragazzi cent. 30 - Secondi posti cent. 30 - Ragazzi accomp. cent. 20.
**Ogni sabato nuovo programma.**

**La DROGHERIA ONGARO**
**restituisce l'incasso**
**del giorno 30 Agosto a. c.**
I detentori di ricevute di tal data possono ritirare senz'altro il denaro presso la **DROGHERIA ONGARO, Piazza Squero vecchio N.ro 1.**

**FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON**
TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5
CATALOGHI GRATIS

**PEJO**
**Antica Fonte Pejo**
Acqua acidula ferruginosa
UNICA PER LA CURA A DOMICILIO
Acqua da tavola di I rango.
RAPPRESENTANTI E DEPOSITARI per Trieste, Gorizia, Istria, Dalmazia e Fiume:
**Gius. Gärtner & C.o**
TRIESTE
Via Paduina 4 — Telefono 974.

**MUTUI**
da Cor. 500 a 50.000 può ricevere qualunque ceto di persone a condizioni favorevoli, tanto per la restituzione del capitale, tenue interesse, quanto per la garanzia, senza alcuna spesa antecipata. Si concedono mutui per ipoteche sopra stabili e fondi di città e territorio, assicurando la massima segretezza. Ulteriori schiarimenti rivolgersi da
**GIOVANNI SPANGHERO**
perito giurato
**dalle 11 ant. alla 1 pom. piazza San Giacomo N. 2, I piano (Corso) e dalle 5-8 pom. nello scrittoio via Carlo Ghega N. 3.**

MARCA REGISTRATA IN TUTTI GLI STATI CIVILI
**Marca Leone**
per Camicie, Colletti, Polsini
**M. Joss & Löwenstein, Praga**
I. e R. Fornitori di Corte — Non si vende al dettaglio

**Giovanni Branz, Trento (Trentino)**
Via del Suffragio N. 45
**NUOVA FABBRICA**
**Armonium ed Armoniche**
di qualunque genere, con meccanica moderna, eleganti e forti
**Ricco catalogo illustrato pel 1905 si spedisce gratis e franco.**
Oltre ai prezzi limitati si concede lo sconto dal 10 al 40%.
*Non si accettano pagamenti a rate.*
**RIPARAZIONI A PREZZI MITISSIMI**

**Non comperate Seterie**
prima di aver chiesto i campioni delle nostre Novità garantite, solide e stupende Specialità: **Stoffe di seta e velluti** per abiti da **società, da sposa, da ballo** e da **passeggio**, per **camicette, fodere** ecc., in nero, bianco e colorate, da Cor. 1.15 fino a Cor. 18.— il metro.
Vendiamo **direttamente ai privati** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.
**SCHWEIZER & C.o., LUCERNA O 14 (Svizzera)**
ESPORTAZIONE DI SETERIE - FORNITORI DI CASE REALI.

*LA BEN CONOSCIUTA*
**BOTTIGLIERIA**
**„AL MARSALA"**
venne traslocata
dalla via S. Nicolò, angolo Ponterosso
**alla via del Molino piccolo 1**
(Palazzo Ralli)
Un'acqua **pura, sana** e di **ottimo sapore** si ottiene facendola bollire ed aggiungendovi le
**POLVERI VICHY ARTIFICIALI**
effervescenti, diuretiche, dissetanti.
Speciale preparazione della FARMACIA SERRAVALLO Trieste
Prezzo della dose per 10 litri cent. 90.

PREMIATA E CONCESSIONATA
**Officina Meccanica per Installazioni di Gas, Acqua ed Acetilene.**
Fornitura ed esecuzione di
**IMPIANTI, MANUTENZIONI E RIPARAZIONI**
**A PREZZI RISTRETTISSIMI,**
Facilitazioni di pagamento.
**Rocco & C.o**
Via Sanità 8 - Tel. 1545

Esposiz. universale St. Louis 1904 Massima Onorificenza Grand Prix
Chiedere unicamente il **"Globo"**

Estratto per pulire metalli
Colla marca preventata Globo su fascia rossa
è ciò perchè vengono offerte diverse imitazioni che non hanno alcun valore
Unico fabbricante Fritz Schulz jun Società per azioni Lipsia
Rappresentante ALBERTO TEDESCHI Trieste Corso 4, III piano

**STAMPATI** d'ogni genere STABILIMENTO **ZANARDINI** Piazza S. Francesco Telefono 790

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. — Efficacissimo rimedio contro — TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
**REUMATISMI e GOTTA**
**Il LIQUORE GODINA** preparato a Trieste dai farmacisti **Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo** **Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4**
**Prezzo di una boccetta Cor. 1.40.** Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio antecipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

†

L'afflittissimo marito **Corrado Hausbrandt** a nome pure dei congiunti compie il doloroso ufficio di partecipare agli amici e conoscenti la prematura morte della diletta sua consorte

# ELISA HAUSBRANDT

avvenuta stamane dopo lunga malattia.

Il trasporto della salma viene eseguito direttamente al cimitero Evangelico ove seguirà la tumulazione domani Sabato alle ore 6 pom.

TRIESTE, 31 Agosto 1906.

**Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.**

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

# Giuliano Fabbri

I. r. ufficiale di cancelleria

rese quest'oggi alle ore 6 pom., dopo brevi sofferenze, l'anima a Dio.

L'addoloratissima consorte **Giacomina** nata **Negri**, i figli **Pina** maritata **Coh**, **Giuliano**, **Egle**, **Lino** e **Carlo**, il genero **Rodolfo Coh** e i nipoti **Egidio**, **Irma**, **Bruno** e **Wanda** partecipano tale irreparabile perdita agli altri parenti, agli amici e conoscenti.

Pinguente-Rozzo, 31 Agosto 1906.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

## DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI due cameriere per restaurant fuori, buon guadagno. Indirizzo Piccolo. 4009

CERCASI prontamente donna di servizio. Via Belvedere N. 2, IV p., destra. 4201

CERCASI ragazzo per negozio manifatture. Via Ponterosso 10. 4203

CERCASI prestaservizi alcune ore giornaliere: presentarsi alla mattina. Giuseppe Parini 11, IV. 8672

CERCASI domestica, buoni attestati. San Michele 26. 4194

CERCASI prontamente donna di servizio per 3 ore al giorno. Via Geppa 16, I, destra. 8660

CERCASI capace domestica fina, non molto giovane, senza legami, paziente coi bambini, pratica cucinare. Santini, piazza Goldoni 11, primo. 4212

CERCASI ragazzo quindicenne pratico delle vie della città, per distribuire stampati. Indirizzo al Piccolo 5000

CERCASI giovane sottomagazziniere pratico in coloniali e commestibili, con perfetta conoscenza italiano, tedesco, eventualmente anche come viaggiatore, emolumento dapprincipio corone 100. Offerte al Piccolo sub «Magazziniere». 8683

CERCASI conduttore trattoria, cauzione. Agenzia «Vinicola» Piazza Cavana 6, I. 4224

CERCASI abile impiegato, stenografo tedesco. Offerte al Piccolo sotto «Importazione caffè». 4219

CERCASI macchinista commissioni via di Rena N. 4, pianoterra. 9807

CERCANSI uomini sani, forti, età 25-40 anni, che abbiano prestato servizio militare, di costumi irreprensibili, che possano presentare attestato della polizia di buona condotta. Richiedesi conoscenza italiano e tedesco. Necessario depositare una cauzione di corone 30. Presentarsi dalle 11-12 ant. Indirizzo al Piccolo. 4192

CERCANSI garzone modiste. Via Ponterosso 3. 8649

CERCO brava domestica. Acquedotto 69, p. I, sinistra. 8651

CERCASI prontamente per primaria sartoria abile lavorante con conoscenza del taglio, paga settimanale fissa. Rivolgersi al Consorzio dei sarti. 4174

CERCASI prontamente signorina che conosca la corrispondenza tedesca per primaria ditta commerciale. Offerte al Piccolo «Perfetta». 4115

CERCASI prontamente domestica con buoni attestati. Via della Geppa N. 7, II, porta N. 5. 4118

CERCASI brava prestaservizi due volte al giorno, per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4125

CERCASI prontamente bravo lavorante calzolaio. Via Donadoni N. 28, pianoterra. 4119

CERCASI prontamente ragazzo per distribuire latte. Indirizzo Piccolo. 4103

CERCASI donna servizio 2 ore al giorno. Farneto 76, pepiano. 4098

CERCASI prestaservizi tre ore mattina, corone 12. Via Caserma 6. 4092

CERCASI ragazzo per negozio manifatture. Indirizzo Piccolo. 3955

CERCASI abile lavorante calzolaio per lavoro cucito. Campanile 2, III. 4076

CERCASI prontamente ragazzo quindicenne, fattorino, per seria agenzia. Indirizzo Piccolo. 4157

CERCASI ragazzo con paga, negozio manifatture. Sleiko Bornettini, Riborgo 35. 4082

CERCASI ragazzo 15 o 16 anni, magazzino vini. Maiolica 8. 4161

CERCASI ragazzo per facchinaggio, cor. 8 settimanali. Sette fontane 44. 8628

CERCASI prontamente mezza lavorante sarta donna, lavoro stabile. Indirizzo Piccolo. 4153

CERCASI prestaservizi. Via Canova 11, porta 17. 4152

CERCASI servetta stabile oppure donna poche ore al giorno. Birreria Goldoni, Barriera vecchia 2. 4143

CERCO sarta capace per vestiti ragazzine. Indirizzo al Piccolo. 4139

CERCO domestica di cuore, in età, onesta, per tutti i lavori di casa, buon salario, costo. Indirizzo Piccolo. 4091

CERCO garzona gilettante con paga. Via S. Nicolò 32, IV. 4166

CERCO prestaservizi, dalle 8½ alle 10. Corso 21, III. 8663

SIGNORINA di bella presenza con conoscenza tedesco ed italiano, trova pronto impiego come cassiera e venditrice. Indirizzo al Piccolo. 4018

MEZZOFACCHINO onesto capace cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4007

**GUADAGNO lucroso e facile per uomini e donne che cooperassero alla produzione degli affari in una Società di assicurazioni popolari e fossero eventualmente disposti viaggiare in provincia sviluppo affari. Offerte «Guadagno» al Piccolo.** 3837

RAGAZZO con paga per negozio cappellaio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4217

INCANERESSA cercasi per fabbrica passamanterie, buona paga. Presentarsi via Anastasio 7. 4211

DOMESTICA cercasi prontamente. Via Giulia 9, quarto piano, porta 16. 4223

APPRENDISTE cercansi per fabbrica passamanterie, buona paga. Presentarsi Mitis, via S. Nicolò 32. 4211

CERCANSI agenti manifatture per minuto e dettaglio; richiedonsi ottime referenze e conoscenza della lingua tedesca, anche forestieri. Offerte al Piccolo sub «Agente». 4202

RAGAZZETTA per portare passeggio bambino alcune ore del pomeriggio cercasi. Presentarsi via Pietà 37, IV. 8650

STIRATRICE cerca garzona, paga corone 3. Indirizzo al Piccolo. 4138

SIGNORINA di buona famiglia, con bella calligrafia, perfetta nel conteggio, conoscenza tedesco e con cauzione trova pronto impiego presso primaria ditta in qualità di prima cassiera. Offerte con indicazione dei posti finora occupati, al Piccolo, sub «Progresso». 8677

**PRIMARIA Società assicurazioni di Trieste cerca impiegato interno, perfetta conoscenza lingue ungherese e tedesca. Offerte dettagliate in ambedue lingue al Piccolo sub «Posto sicuro».** 9795

CUOCA brava cercasi prontamente dalla mattina fino le 5 pom. Lodovico Ariosto 3, I. 9801

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Acquedotto 90, II, porta 9. 8675

RAGAZZO fattorino per casa commerciale cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4113

RAGAZZA prestaservizi cercasi con buone referenze. Via Molino a vento 3, II. 8630

SIGNORINA impiegata, stenografa, cercasi per primaria ditta. Offerte al Piccolo sotto «Corrispondenza». 4220

VIAGGIATORE serio, attivo, trova pronto collocamento presso ditta grossista, stipendio fisso e provvigione da convenirsi. Offerte corredate da referenze al Piccolo sub viaggiatore. 8684

SIGNORINA **cercasi che sappia copiare italiano, tedesco, francese, celere dattilografa. Offerte indicando emolumento «R S T» Piccolo.** 3956

DITTA in caffè cerca abile signorina fatturista con bellissima scrittura e conoscenza tedesco. Offerte cassetta postale N. 345. 8664

PRATICANTE con bella calligrafia e ottime referenze cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4172

DONNA servizio cercasi 8-11, 2-5. Via Galileo 10 A, primo piano, casa nuova. 4168

DONNA pulita, sappia cucinare, per tutta la giornata, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4108

DOMESTICA robusta specialmente per cucina, cercasi per famiglia numerosa. Via del Fontanone 9, II. 8635

CUOCA cercasi prontamente; presentarsi lunedì, martedì ore 10-12 Fontanone 1, I, destra. 4120

COCCHIERE per carro-carrozza, capace, con buoni certificati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4145

GIOVANOTTO ammogliato cerca posto come facchino o fattorino. Offerte «Fattorino» Piccolo. 8546

MACCHINISTA navale ancor giovane, in ritiro, capace anche di dirigere azienda inerente, cerca occupazione, disposto anche a viaggiare per affari di perizia o rappresentanze nel suo ramo. Indirizzo al Piccolo. 3266

**MAGAZZINIERE energico, esperto qualunque ramo commerciale, attualmente diversi anni presso primaria ditta, cerca migliorare, Trieste, eventualmente provincia. Gentili offerte «Lavoratore indipendente» Piccolo.** 4150

TRENTENNE distinto, lunga pratica costruzioni, contabilità, disegno, progetti, liquidazioni, direzione operai, offresi; certificati, referenze. Scrivere Rambelli E. Posta, Milano. 4215

DISTINTO giovane praticissimo commercio legnami, materiali costruzioni, contabilità partita doppia, corrispondenza, cerca posto, anche viaggiatore. E. R. Valpetrosa 6, Milano. 4215

OFFRESI giovane fabbro d'anni 23, bella calligrafia, per lavoratorio. Offerte «Zelante» Piccolo. 4075

SIGNORINA pratica lavori scrittoio conoscenza tedesco, italiano e slavo offresi. Offerte Giulia» al Piccolo. 4079

CORRISPONDENTE tedesco, italiano, lavoratore indipendente, offresi prontamente. Offerte «Vienna» Piccolo. 8671

MARITO moglie con figlio cercano posto portinai. Toro 11, V. 8636

OFFRESI giovane 3 ore al giorno per scrittoio, scrive perfettamente macchina «Yost». Scrivere «Dattilografia» Piccolo. 4117

RAGAZZA pratica per pistoria offresi. Scrivere sub «Fiducia» al Piccolo. 8661

PROVETTO CONTABILE, corrispondente italiano, francese, dattilografo, disponendo cor. 3000 cauzione cerca posto fiducia, casa seria. Offerte al Piccolo «L. G.». 4116

CASSIERA desidererebbe occuparsi presso caffè o presso hotel. Gentili offerte al Piccolo «Mercede». 4089

CORRISPONDENTE italiano, francese, pratico commercio, contabilità, ottime referenze, cerca impiego. Offerte «T.» giornale Piccolo. 4131

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, italiano, offresi alcune ore pomeriggio. Offerte «Pomeriggio» Piccolo. 4132

AGENTE manifatture ventottenne pratico, sedici anni mestiere, referenze ottime, cerca impiego. Indirizzo Piccolo. 4146

## LEZIONI

CERCASI studente reali superiori tedesche per istruzione. Offerte sub «Severità» Piccolo. 4158

DISTINTO signore cerca giovane maestra tedesca per lezioni pianoforte. Scrivere Piccolo «Fiordaliso». 9802

MAESTRA di piano diplomata impartisce lezioni a mite prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3896

**LUNEDI 3 settembre cominciano nello Studio Cernè (Cassa risparmio 2) lezioni combinate: tenitura libri, corrispondenza italiana, tedesca, dattilografia. Fiorini sei mensili, quattro lezioni settimanali.** 4160

DIPLOMATA accademica maestra pianoforte, impartisce lezioni a signorine, fanciulli. Metodo speciale. Condizioni favorevoli. Via Giulia 16, III, porta 12, ingresso Galilei. 8679

DATTILOGRAFIA (scrivere a macchina) apprendesi in 15 giorni. Via Barriera 33. 8644

CONTABILITA', tenitura libri, semplice, doppia, americana apprendesi in 1 mese (sistema Schlesiger). Via Barriera 33. 8644

STENOGRAFIA apprendesi in 2 mesi (sistema Schrey). Via Barriera 33. 8644

CROATO (serbo-crato) apprendesi perfettamente in 3 mesi, sistema Poehlmann. Via Barriera 33. 8644

INGLESE apprendesi perfettamente in tre mesi (sistema Poehlmann). Via Barriera 33. 8643

FRANCESE apprendesi perfettamente in 3 mesi (sistema Poehlmann). Via Barriera 33. 8643

TEDESCO apprendesi perfettamente in 3 mesi (sistema Poehlmann). Via Barriera 33. 8643

ITALIANO apprendesi perfettamente in tre mesi (sistema Poehlmann). Via Barriera 33. 8643

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 4083

GIARDINO infantile tedesco per bambini 3-7 anni. Acquedotto 57. 8673

SALA Tersicore domani domenica prima istruzione danza ore 4. Chiozza 7. Pietro Modugno. 4155

## AFFITTANZE

CERCO uso scrittoio locale pianoterra, paraggi riva Carciotti o Canale. Offerte «H.» Caffè Stella polare. 8593

CERCANSI camere ammobiliate nei pressi della Stazione zoologica. Mandare indirizzi S. Andrea 2. 3564

**RIMESSA o magazzino in corte, con porta grande, cercasi prontamente. — Offerte Bartoli, Piazza Borsa.** 4222

GIOVANE cerca stanzetta, costo, presso famiglia buona, spesa cor. 11 settimanali. Offerte Piccolo «Settimanali». 8654

IMPIEGATO cerca prontamente stanza o stanzetta ammobiliata, con costo, pressi piazza Giuseppina. Offerte dettagliate sub «Lazzaretto» Piccolo. 4213

ASSUMEREI 50 a 100 metri quadrati magazzino Punto franco, deposito olio. Eventuale separazione costruirei mie spese, anche per epoca posteriore. Offerte fermo posta centrale N.ro inserzione. 9803

GIOVANE signore cerca bella stanza ammobiliata, costo, trattamento famigliare. Scrivere «France» Piccolo. 8680

PERSONA che avesse spazio tenere piccolo automobile Belvedere, Stazione, adiacenze scriva «Automobile» Piccolo. 4141

DUE giovanotti cercano stanzetta ammobiliata con due letti, massimo cor. 20. Offerte «20». Piccolo. 4171

**CERCASI prontamente oppure ottobre, novembre, quartiere due camere, cameretta o camerino, cucina, pressi Giardino pubblico. Offerte «Scuola» Piccolo.** 8615

CERCASI camera ammobiliata, ingresso affatto libero, massima nettezza. Offerte al Piccolo «N. 100». 4086

CONIUGI senza figli cercano camera con cucina. Offerte sub «Coniugi» Piccolo. 4085

CERCASI anche fuori centro camera ammobiliata, eventuale costo. Offerte sub «Nettezza» Piccolo. 4128

AFFITTASI splendido quartiere 4 stanze, camerino da bagno, cucina, cantina, stabile nuovo. Gatteri 5. 8592

AFFITTANSI prontamente bellissimi quartierini di 2-3 stanze, vista stupenda, posizione salubre, prezzi modici. Rivolgersi Ranzatto, Caffè Moncenisio. 8535

AFFITTANSI **due stanze ingresso libero, primo piano, uso scrittoio, vicinanza Punto franco. Rivolgersi Caffè Miramar.** 8522

AFFITTASI quartiere da cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, comfort moderno, casa nuova, cinque minuti dalla Piazza Stazione. Via Commerciale 42. 3514

AFFITTASI prontamente quartiere 3 camere, camerino, cucina, f. 330. Via Canova 14, p. 4. 4184

AFFITTASI stanza ammobiliata per pulita persona, volendo anche due amici, bella vista, dietro Municipio. Androna del pozzo N. 4, porta 15. 9805

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, Acque 9, III. 8666

AFFITTANSI due stanze grandi ammobiliate, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 4191

AFFITTASI stanza bene ammobiliata vicino Piazza Caserma. Indirizzo Piccolo. 4195

AFFITTASI quartiere 3 camere, cucina, pressi via Rossetti. Informarsi Mercurio, Corso 2. 4196

AFFITTASI camera vuota, uso cucina, acqua, casa nuova. Conicoli 9, piano II. 8670

AFFITTASI ad onesto giovanotto operaio, letto buonissimo e netto. Indirizzo al Piccolo. 4193

AFFITTASI quartiere camera, cucina, acqua, gas, adatto per sposi. Via Monte 24, pianoterra. 4206

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, chiara, ariosa. Farneto 49, III, 25. 8678

AFFITTASI stanza, costo, vista mare, vicino Meridionale. Ruggero Manna 11, porta 13. 4218

AFFITTANSI due camere vuote, piazza Goldoni. Silvio Pellico 1, latteria. 8685

AFFITTANSI due piccoli quartieri sopra la stazione ferroviaria di Rozzol. Rivolgersi all'osteria «Alla Gloria», Rozzol. 4163

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, delle quali una ingresso libero. Via Acque 9, primo. 8651

AFFITTASI bella cameretta bene ammobiliata, interna, prezzo mite. Via Poste 13, I destra. 4148

AFFITTASI bella stanza ariosa, con due finestre, ingresso libero. Via Boschetto 42, III, destra. 8624

AFFITTASI camera ammobiliata, volendo costo, anche per signorina. Corso 41, p. 15. 4114

AFFITTASI stanza davanti, ammobiliata. Piazza San Francesco 1, I, scala II. 8621

AFFITTASI stanzetta centro, a signora o signorina sola. Indirizzo Piccolo. 4135

AFFITTANSI due camere, cucina, gas, vicinanza piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 4129

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, per un distinto signore. Via Caserma 16, primo. 8632

AFFITTASI causa partenza quartiere vista Stadion e Acquedotto, 5 camere, camerino, cucina corone 980, separato gas scale ed acqua. Affittansi pure via Giulia 2 camere vista Giardino Pubblico, camerino, cucina, corone 560, più acqua consumo. Informazioni presso Agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze, S. Spiridione 7, telefono 1047. 8625

AFFITTASI stanza vuota, casa nuova, centro, splendida vista, prezzo convenientissimo. Indirizzo al Piccolo. 4096

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Chiozza 54, secondo, destra. 8620

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Conti 20, III, p. 18. 4122

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, due finestre, stufa, volendo costo. Via Giorgio Vasari 14, II, porta 7. 8613

AFFITTANSI stanza con due letti, salottino attiguo, eventualmente uso cucina, acqua, gas. Via Barriera 28, I. 4037

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, per uno, due signori. Acquedotto 23, primo. 4081

AFFITTASI prontamente nel centro al primo piano quartiere di 1 sala, sette stanze, camerino, cucina. Indirizzo al Piccolo. 4039

AFFITTANSI stanza, stanzetta ammobiliate, prezzo mite. Barriera 12, porta 14. 3639

AFFITTASI quartiere Gretta 2 camere, cucina. Informarsi Mercurio, Corso 2. 4177

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, prezzo mite. Farneto 32, II, sinistra. 4169

AFFITTANSI elegante stanza ammobiliata, stufa, poggiuolo e stanzetta. Caserma 12, secondo. 4167

AFFITTASI prezzo mite bellissima stanza vuota, casa nuova, pressi piazza Ospedale. Indirizzo Piccolo. 4179

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, volendo due letti. Piazza Caserma 4, III, porta 8. 4176

AFFITTASI stanza ammobiliata con tre letti, anche persone singole. Fonderia 4, primo. 8645

AFFITTANSI 2 splendide stanze ammobiliate, presso signora sola. Piazza Ospitale 3, I, porta 7. 8652

AFFITTASI bellissima stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Commerciale 3, II, destra. 8638

AFFITTANSI camera con due letti e camerino. Via Andrea Palladio 2, porta 5. 8637

AFFITTASI prontamente stanza vuota, davanti. Antonio Canova 22, secondo, destra. 8634

DA affittare prontamente in via Rossetti N. 683 2 camere fior. 190 e tre camere fior. 220 tutto compreso. 3692

AFFITTASI prontamente quartiere elegante, tutto comfort, 2 stanze, stanzetta e cucina, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 4093

DA affittare scrittoio e magazzino in centrica posizione. Rivolgersi Agenzia viaggi, Hotel de la Ville. 8400

SUBAFFITTASI quartiere bellissimo di 3 camere con separato giardino in Villa Emma, Via dello Scoglio. Rivolgersi sopraluogo dalle 1 alle 2 da Antonio Retta. 8534

TRATTORIA in centrica posizione d'affittare. Deposito birra Valdirivo 4. 8530

ACQUEDOTTO 87, affittansi prontamente tre stanze, camerino, cucina, prezzo mite. Rivolgersi portinaio. 8420

SPLENDIDI QUARTIERI massimo comfort affittansi prontamente oppure agosto, nuovo stabile via Pier Paolo Vergerio, angolo Sette Fontane, due camere, cucina, corone 360, 450, due camere, camerino, cucina cor. 400, 490. Disponibile pure spazioso negozio con retro magazzino. 3805

CAMERETTA ammobiliata, soleggiata, affittasi 7 fiorini. Torrente 38, I, porta 5. 3791

APPIGIONANSI via Luigi Ricci 6 quartieri di 4, 3 e 2 camere, camerino, cucina, stabile nuovo, comfort moderno, prezzi convenienti. 3147

OSTERIA d'affittare. Indirizzo al Piccolo. 3437

**VICINO Piazza Giuseppina affittasi bella stanza e salotto, soltanto a distinta signora oppure coniugi, primo piano. Indirizzo Piccolo.** 9808

STANZA vuota grande affittasi. Via S. Giovanni 14, III, porta 7. 4207

STANZA con due finestre, con o senza mobili, I piano, ingresso libero. Via Remota 7, I, porta 6. 8586

SIGNORA affitta stanza bene ammobiliata, parchettata, nettezza, unico subinquilino, modico prezzo. Madonna del mare N. 4, I p., 7. 4124

NEGOZIO arredato via S. Antonio, cause impreveduto affittasi. Offerte «Impreveduto» Piccolo. 9809

SIGNORA sola affitta bella stanza vuota o ammobiliata, a signore vedovo o pensionato. Indirizzo Piccolo. 4199

STANZA bellissima, ingresso libero, parchettata, ammobiliata elegantemente con stufa, affittasi. Molin piccolo 6, II. 8668

SOLTANTO mille corone più accessori, affittasi prontamente quartiere mezzanino, adatto anche per uffici, 5 stanze, cucina, camerino, cantina, soffitta, bagno. Via Cecilia 14. 9800

SIGNORA sola affitta stanza grande vuota, volendo uso cucina con acqua, una ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 4200

QUARTIERE 3-4 camere, camerino, cucina, cantina, comfort moderno, affittasi. San Michele 37. 4090

28 fiorini mensili darebbesi alloggio e costo con frutta o dolci, lavatura e stiratura. Indirizzo al Piccolo. 4159

MAGAZZINO d'affittare. Via Sorgente 2. Rivolgersi sopra luogo dalle 3-6. 8631

QUARTIERE 5 camere, 2 camerini, cucina, terrazza, affittasi prontamente al 1.o piano della casa N. 15 di via S. Francesco. 4185

QUARTIERI 2 camere, cucina, affittansi f. 210. Via Canova 22. 4182

QUARTIERI 4 camere, camerino, camerino bagno, cucina, cantina, affittansi prontamente. Via Piccardi N. 24. 4183

QUARTIERI tre camere, camerino bagno, camerino, cucina, cantina, luce elettrica, ascensore, affittansi per f. 420 pel 24 settembre. Via Giovanni Boccaccio 29. 4189

MAGAZZINO uso negozio scrittoio, affittasi. Indirizzo Piccolo. 4223

STANZA con o senza costo affittasi a due signori presso famiglia tedesca. Rivolgersi via Michelangelo Buonarotti N. 11, I piano, angolo via Rossetti. 4173

24 fiorini affittasi stanzetta ammobiliata, costo, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 4136

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, volendo costo. Via Nuova 11, porta 9. 8657

QUARTIERE 4 camere, cameretta, camerino, cucina, terrazza, affittasi pel 24 settembre via Acquedotto 33, p. I, sinistra. 4186

MAGAZZINO o bottega affittasi prontamente. Via Farneto 45, pianoterra. 4181

QUARTIERI 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi prontamente casa nuova. Via Tiziano 9. 4190

QUARTIERE nuovissimo 2 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Foscolo 40, p. I. 4187

QUARTIERI 2, 3 e 4 camere affittansi nelle case via Barriera 33 e via Olmo 1. 4188

STANZA ingresso libero, affittasi ammobiliata, volendo altra vuota. Coroneo 29, III, porta 11. 8626

SUBAFFITTASI prontamente quartiere quattro stanze, camerino, cucina, acqua, gas, cor. 830. Via Istituto 30, I. 8627

SUBAFFITTASI prontamente stanza vuota. Via Canova N. 9, porta 24. 4149

PERSONA onesta trova buon letto, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 4102

CAMERINO con letto affittasi. Rapicio 3, V, porta 17. 4105

## ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI prontamente un armadio per libri, usato. Indirizzo al Piccolo. 3879

BIGLIETTI Monte compransi. Rivolgersi Caffè Acquedotto N. 10. Antonio P. 3871

FERRAMENTA metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 3114

ACQUISTANSI armi tutte qualità, oggetti antichità. Beccherie 20, tabella Fano. 8682

FACCIATA negozio con roulette acquistasi prontamente. Offerte «Facciata» Piccolo. 9810

TINAZZO usato rovere, robusto, cerchi ferro, alto 90, largo 80, cercasi. Offerte con prezzo «Tinazzo» al Piccolo. 4094

VENDESI stanza matrimoniale noce nostrana, opaca, modernissima. Pondares 19, falegname. 8588

VENDESI caffè a Pisino. Informazioni sopra luogo. 8610

VENDESI vasca da bagno di ghisa smaltata. Indirizzo al Piccolo. 3949

VENDONSI libri italiani, tedeschi, credito fino cor. 200, rata cor. 4 mensili. Offerte «Adriatico» Piccolo. 4027

VENDESI casa nuova bellissima Chiadino città, condizioni eccezionali. Saldo prezzo corone 16 mila. Indirizzo Piccolo. 3924

VENDESI canapè stoffa in buonissimo stato fior. 6. Via Molino a vento 3, II. 8629

VENDONSI montura collegio Cividale, due loden ragazzo 10-12 anni. Indirizzo Piccolo. 4144

VENDONSI occasione motocicletta Puch 2¾ HP nuovissima. Cane Terranova giovane, tornio piccolo metalli; presentarsi pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 4142

VENDONSI N. 12 asinelli da soma e da tiro buonissime condizioni. Rivolgersi strada postale per Opicina sotto Conconello casa N. 83. 4127

VENDESI causa malattia negozio commestibili bene avviato. Indirizzo al Piccolo. 4107

VENDONSI buon prezzo bellissimo fornimento, divani con galleria, riposè, divanetti, suste, materassi. Via Farneto 17. 8642

VENDONSI vetrine esterne per uso negozio. Falegname Depauli via dei Vitelli. 4165

VENDONSI utensili da barbiere per bottega completa. Rivolgersi Coroneo 22. 8646

VENDESI bellissimo divano a letto, ottimo stato, grandezza proporzionata. Indirizzo Piccolo. 4170

VENDONSI prontamente 1 armadio 4 cassetti, 1 letto, 2 suste, 2 materassi crine, 1 tavolo, 1 specchio, 1 macchina cucire per cor. 110. Indirizzo Piccolo. 4175

VENDESI un bellissimo fondo 1076 tese quadrate, vicino stazione Rozzol, prezzo conveniente. Rivolgersi Zotter, Caffè Chiozza. 4162

VENDESI buonissimo piano cor. 40; dalle 1-3. Indirizzo al Piccolo. 4221

VENDONSI lampada gas stanza pranzo, quadri, statue con colonne, scaloni uso scrittoio. Indirizzo Piccolo. 4195

VENDONSI prontamente credenza con specchio, marmo, lavamano due persone, scrittoietto, chiffonnier, armadio quattro cassetti, due materassi, due suste, lavamano con rbalta. Chiozza 15, II. 8674

VENDESI negozio commestibili, coloniali, frutta, erbaggi, bene avviato, prezzo mite, causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 4208

VENDONSI letto pieghevole, bellissima ottomana per mancanza spazio. Chiozza 25, porta 1. 4210

VENDONSI mancanza spazio due buonissimi letti, suste, materassi, sgabelli ed altro. Canova 13, porta 15. 8658

DA vendere deposito vini. Indirizzo Piccolo. 4126

DA vendere due letti completi, causa partenza, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4099

DA vendere due letti completi, via Media 19, pianoterra, esclusi rivenditori. 3962

DA vendere vetrine nuove da cucina, bellissime. Ferriera 25, falegname. 8597

VENDO Concertzittera nuova in via Acquedotto 47. Rivolgersi portinaio. 8536

VENDO stanze matrimoniali moderne, fornimento di cucina. Ireneo 4, falegname. 8602

OCCASIONE falegname vende stanze letto, pranzo, lavorate solidamente. Cecilia 14. 8479

FALEGNAME vende stanza matrimoniale, stile nuovo, causa mancanza di posto. Rivolgersi via Galileo 8, pianoterra, destra. 3959

DIVANO moderno in buonissimo stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4046

PER immediata partenza vendonsi 2 stabili nuovi, uno città già tutto affittato, rende corone 17.000 annue; altro in territorio, compresa campagna coltivata, rendita annua cor. 1800. Prezzo valutato cor. 75.000 vendesi per 55.000. Offerte «Preme» al Piccolo. 8489

BOTTI, tini, tutte le tenute vendonsi. Via Fontanone 15. 3664

CANI levrieri russi, molto belli, vendonsi. Rivolgersi in via Coroneo N. 3, II piano. 3833

BRILLANTE solitario stupendo anello fiorini 270 vendesi occasione. Piazza Borsa 9. 3863

ATTACCAPANNI vendesi. Via Giuseppe Parini N. 2, pianoterra, lavoratorio intagliatore. 3972

CLEVELAND bicicletta buonissimo stato, vendesi. Negozio Giovanni Polli, Corso 49. 8574

BICICLETTE Cleveland e Rambler, buonissime, vendonsi. Via Nuova 22, portinaio. 8681

TAVOLO, carrozzetta con materasso, closet, tabella per scuola, vendonsi. Santini, piazza Goldoni 11, primo. 4212

DUE chitarre usate vendo buonissimo prezzo. Petronio 5, IV, destra. 8599

OCCASIONE buonissima macchina fotografica 9 per 12 vendesi. Riborgo 2, III. 9806

SPARHERD nuovissimo causa partenza vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 4097

DIVANETTO elegante in peluche nuovo vendesi causa sbaglio misura. Fonderia 12, III. 4205

BULDOGG giovane, esemplare, bravo guardiano, robusto, razza spagnola, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4197

SINGER originale nuovissima vendesi prezzo occasione. Corso 7, primo, sinistra. 4197

LAVAMANO bellissimo due persone vendesi fiorini 55, letto ferro pieghevole nuovo fiorini 10, sedia dondolo nuovo fiorini 15. Acquedotto 62, IV, porta 22. 4080

BICICLETTA Meteor originale vendesi occasione. Rapicio 4, V. 8669

BARCA vapore vendesi. Rivolgersi in Sacchetta. 8665

FONOGRAFO, zonofono, dischi, vendonsi prezzo assai basso. Via Nuova 24. 4164

FRANCOBOLLI, Serie, vendonsi dalle 16 alle 20. Via Canova 21, porta 16. 4133

OCCASIONE vendonsi buon prezzo due case nuove piccole, bellissima posizione, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 4084

CAUSA trasloco falegname vende bellissima stanza da pranzo a prezzo vantaggioso. Via Fontana 9, I p. 8686

PIANOFORTE nuovo, nero, corto, corde incrociate, tastiera avorio, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 4209

PIANINO (usato) quasi nuovo, perfettissimo, vendesi prezzo conveniente. Via Fabbri 1, pianoterra. 8460

PIANINO noce buonissimo, costruzione solidissima, vendesi fiorini 170. Indirizzo Piccolo. 4121

PIANO coda buonissimo fiorini 40. Gaspara Stampa 7, pianoterra, sinistra. 8633

CLEVELAND nuova vendesi fior. 100. Via Cecilia 13, IV, sinistra. 4140

BICICLETTA nuova con accessori vendesi fior. 70. Via Stadion 26. 8617

BICICLETTA «Rambler» scorrevolissima vendesi fior. 40. Dalle 12 alle 2. Indirizzo al Piccolo. 4111

BICICLETTA buonissimo stato vendesi corone 58. Padoani, elettricista, via San Francesco 2. 8611

BICICLETTA in buonissimo stato vendesi fiorini 24. Romagna 4, portiere. 8647

## OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

VISTO raccogliere anello smarrito via Belvedere, verso mancia, pregasi portarlo al Piccolo. 4095

SMARRITO brillante sciolto. Generosa mancia portandolo salumeria Cumar, Cavana 2. 8648

SMARRITA giovedì dopopranzo catena d'oro lunga con ventaglio, Barriera, Torrente, Acquedotto, Giuseppe Gatteri. Mancia portandola al Piccolo. 4100

SMARRITA tabacchiera sigarette Moncenisio; generosa mancia portandola al Piccolo. 4147

SMARRITO un portafoglio con importo rilevante e documenti; onesto rinvenitore pregato portare al Piccolo verso generosa mancia. 4130

PERSONA conosciuta veduta raccogliere ombrellino nero con rose bianche in ufficio pubblico pregata portare Piccolo scanso dispiaceri. 4101

## AVVISI DIVERSI

NULLA posso scrivervi con questo mezzo di quanto provo per voi. Oggi vi ho fatto comprendere dove ho scrittoio. Vi prego ardentemente scrivermi dove potrò indirizzare una mia. Siate molto prudente, dubitando di tutti. 8676

NARCISA. Dopo lo sprezzo lunedì subito, solamente troveresti opportuno inviarmi Stadion un'affettuosa lettera di scusa, ritornerò a te; diversamente t'amai fino ch'eri degna del mio amore. Sciegli. Armando. 8622

NELLA. Occhioni luminosi come una face ardente che il sentier rischiarate della mia vita, venite a me che lungamente aspetto. Via San Francesco. 8540

MATRIMONIO. Essendo sconosciuta a Trieste, mi servo di questo mezzo per procurarmi conoscenza di signore attempato, scopo matrimonio. Sono vedova, quarantaseienne, possiedo qualche capitale ed una rendita mensile 40 corone. Pregasi soltanto offerte tedesche sub «Ehrlich» fermo posta centrale Trieste. 4012

O. P. Ricevuto. Attendo domani sera un tuo scritto al caffè con indirizzo promessomi per quando sarei stato via. Un saluto tutto amore, per sempre tutto tuo. 8667

VERITAS... Ieri tu mi riapparisti. Ti rividi bella e sereno incanto del mio pensier. Ti baciai in fronte e col Tuo sguardo divino m'affascinasti.... Quel bacio e quello sguardo durarono un istante sol; seguirono momenti di amara delusione. Perenne ricordo serberò di un sogno, che un sogno fu. Quando ritornerà quando? 30 giugno. 4106

SIGNORINA distinta tedesca, desidera far conoscenza con signore colto, media età, scopo matrimonio. Sub «Zufall» Posta Tergesteo. 4221

MAESTRI Cantori. Semper Ave 23. Dans quinze jours j'espere Vous revoir, bel Ideal. 8618

CARDENIA. Ricevute tutte le tue lettere. Ma sono desolato oggi ugualmente. Ricordati mio affetto sempre coraggio. 8655

VITTORIA. Oggi non posso sortire, vieni tu? ore 6. Saluti. 8653

SIGNORE distinto, buonissima occupazione, cerca signorina, anche mezza età, scopo matrimonio. Serissime offerte, possibilmente fotografia, sub «Triestino» Posta Barriera. 4161

SIGNORINA 26enne, educata e brava di casa, con risparmio, cerca marito con posizione sicura. Offerte serie, non anonime, sub «Vertrauen» Posta Centrale. [illegible]

AFRODITE. Senza tue notizie mi inquieto seriamente, temo delusione; se azzardi mancare promessa tutto finito. Attendo notizie sincere. Affettuosi saluti. 4109

INDUSTRIALE ventenne bella presenza israelita, cerca signorina o vedova con dote, possibilmente correligionaria. Scopo matrimonio. Serie offerte verso scontrino sub «Positività» Posta Centrale. 4113

IMPIEGATO diritto pensione sposerebbe onesta ragazza, piccola dote. Offerte «Garofano» ferme posta Tergesteo verso scontrino. 4154

MATRIMONIO. Signora tedesca, dispone qualche capitale, cerca, scopo matrimonio, fare conoscenza con signore attempato, in buone condizioni finanziarie. Scrivere sub «Elise Rainer» fermo posta Stadion. 8616

SIGNORINA cerca compagna viaggio per Esposizione Milano. Indirizzo al Piccolo. 4180

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

PERSONA seria avente modesto capitale associerebbesi oppure coopererebbe avviata azienda. Offerte al Piccolo sub «Lavoro». 9789

5000 corone cercansi per acquistare realità. Rimborso assicurato con pagamento annuale di 720 corone. Indirizzo al Piccolo. 4104

CERCANSI cor. 600 verso buonissimo interesse. Offerte Piccolo sub «Prontamente» verso scontrino. 4110

CERCO corone 300 restituzione entro 4 mesi. Offerte sub «Onesto» al Piccolo. 4134

CERCO cor. 6000 buonissima seconda 7%. Mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 4137

DENARO ricevesi dalla banca e cambiavalute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

GORIZIA prossimo anno scolastico trovano costo, scolare, scolari di buona famiglia. Sorveglianza coscienziosa. Indirizzo Piccolo. 4214

INFERMIERA cerca famiglia di cuore che prendesse fanciullo a costo. Via della Guardia 7, III. 4068

**VENDITA degli oggetti d'oreficeria rimasti della liquidazione L. Fonda, Via Tiziano N. 9, primo piano.** [illegible]

CLUB Colombo in Scorcola. Domenica 2 e lunedì 3 settembre grande ballo campestre nella trattoria «Al colle di Scorcola». 4078

GRATUITO collocamento di signori e signorine nei migliori impieghi commerciali. Ufficio commerciale. Via Barriera vecchia 33. 8644

PAGAMENTO rateale condizioni convenientissime, manifatture, biancherie, quadri, specchi, modiglioni ecc. Ernesto S. Levi e Carlo Bicchi, Madonnina 43 I. Attenzione al N. 43. 4133

**GRANDE assortimento stanze complete, lucide, opache, pezzi singoli ogni qualità. Trovasi nel nuovo negozio mobili di Gullich Andrea, via Farneto 12, angolo via Gelsi.** 4178

BURRO cotto naturale vendesi; rivolgersi via Vincenzo Bellini 13, Suban. [illegible]

RIPARAZIONI, accordature pianoforti massima esattezza prezzi miti. Corni piazzetta S. Lucia 1, recapito Stabilimento musicale Schmidl. 8641

UVA fresca, grande partita vendesi. Rivolgersi Tavolato, Piazza Borsa 2. [illegible]

PIANINI, pianoforti Koch-Korselt di fama mondiale, rate, scambio. Barriera 17. [illegible]

MODIGLIONI a fior. 1.40. Deposito mobili Piazza Lipsia 7. [illegible]

**PARTITA vino Borgogna ettolitri 75, di due anni, alcool 13, vendesi fiorini 15 ettolitro. Amministrazione caccia Salvore.** [illegible]

INDIRIZZI copiare offresi bella calligrafia. Indirizzo Piccolo. 4044

CARTOLINA contenente pianta, orario, prezzi ferrovia Transalpina e linee Trieste-Pola, Trieste-Parenzo vendesi nelle cartolerie e presso editore Petenlin, Corso 31. Prezzo cent. 10. [illegible]

LAVORO in casa duraturo, dilettevole, meravigliosa novità, affidasi in ogni paese austriaco a donne, uomini. Elegante campione, spiegazioni ricevonsi franco domicilio, mandando francobolli 25 centesimi Società italiana, Corso 462, Roma (Italia).


# Vestiti

DA UOMO E RAGAZZI

qualità e prezzi di assoluta convenienza

# ALL'UNIVERSO

Piazza Carlo Goldoni 1.

**L'igiene** è la prima cosa specialmente nei pasti. Quindi tutti facciano acquisto dell'eccellente, genuino

# OLIO mangiabile

veramente insuperabile per il suo prezzo mite soltanto nel nuovo Negozio

**A. Berini & A. Stringari**

Via di Torre bianca 45.

Olio di qualità superiori a prezzi senza concorrenza

Vantaggi insuperabili, senza concorrenza nel prezzo.

Il migliore, il più moderno ed il vero Orologio di precisione è INTACT in acciaio, in argento e oro, da acquistarsi presso gli orologiai.

# Chi ha da viaggiare

acquisti le ben conosciute

# CESTE DA VIAGGIO

di propria fabbricazione

(le migliori che trovansi in commercio)

presso

**S. DANN**, Trieste, Telef. 933

perito giurato

Via delle Torri e Via S. Lazzaro (Palazzo Diana).